



PELEGRINI IN TURCHIA

Sui passi
di San Paolo

9 - 16 settembre 2013

Bornato . Calino . Cazzago . Pedrocca
Pellegrinaggio interparrocchiale
con mons. Mauro Orsatti





P A R T E C I P A N T I

Mons. Mauro Orsatti Brescia
Guida biblica e spirituale

1. Ferrari don Andrea (Bornato)
2. Tinti Luigi (Quinzano d'O.)
3. Rossini Adele (Quinzano d'O.)
4. Marinelli Pietro (Castrezzato)
5. Corna Enrico (Castrezzato)
6. Gardoni Vincenzo (San Paolo)
7. Ferrari Martina (San Paolo)
8. Orizio Eugenio (Cazzago S. M.)
9. Pumillo Concettina (Cazzago)
10. Venni Francesca (Cazzago S. M.)
11. Consoli Francesca (Sulzano)
12. Moratti Luigi (Cazzago S. M.)
13. Pelizzari Vanda (Cazzago S. M.)
14. Fazzini Adelio (Cazzago S. M.)
15. Terzi Carla (Cazzago S. M.)
16. Cancarini Carlo (Mazzano)
17. Lombardi Irene (Mazzano)
18. Baronio Mario (Cazzago S. M.)
19. Galloni Paola (Cazzago S. M.)
20. Bosio Domenico (Cazzago S. M.)
21. Orizio Giuliana (Cazzago S. M.)
22. Ghitti Francesco (Bornato)
23. Pasinelli Augusta (Bornato)
24. Abeni Mario (Bornato)
25. Inselvini Elena (Bornato)
26. Inselvini Lindo (Ospitaletto)
27. Bosio Pasqua (Ospitaletto)
28. Spada Tiziano (Bornato)
29. Consoli Domenica (Bornato)
30. Navoni Stefano (Bornato)
31. Mongodi Angela (Bornato)
32. Capoferri Angelo (Bornato)
33. Cortesi Grazia (Bornato)
34. Bonassi Caterina (Calino)
35. Cotelli Maria Assunta (Calino)
36. Manenti Vittorio (Pedrocca)
37. Corrioni Gabriella (Pedrocca)
38. Dabrazzi Antonio (Verolavecchia)
39. Calzavacca Rosaria (Verolavecchia)
40. Ottolini Luigi (Bedizzole)
41. Squassina Adriana (Bedizzole)

Un pellegrino non è semplicemente un turista: bisogna che i luoghi non solo gli ricordino una storia passata, ma che siano carichi di spiritualità, gli svelino cioè un messaggio ancora presente, una testimonianza di vita che egli può raggiungere superando la barriera del tempo, mediante la fede del suo cuore.

Con questo spirito, dopo il Pellegrinaggio inter-parrocchiale in Terra Santa nel 2012, si è programmato anche il ***Pellegrinaggio anno 2013 in Turchia: Sui passi di San Paolo***.

La Turchia è terra di grandi possibilità. È infatti piena di «memorie» bibliche e patristiche, anzi si può dire che la vita e la storia della Chiesa nei primi secoli sono legate ai luoghi di questa regione.

Fatti, nomi, luoghi suscitano una ***grande risonanza spirituale dentro un cuore cristiano***. Qui abbiamo avuto la presenza e la predicazione degli Apostoli (Paolo, Pietro, Giovanni, Filippo, Andrea...); qui sono sorte, dopo Gerusalemme, le prime più vivaci Comunità (Antiochia, Efeso, Smirne e Chiese dell'Apocalisse), in gran parte fondate dagli Apostoli stessi; ***qui è nato Paolo, apostolo dei gentili e vi ha compiuto buona parte dei suoi viaggi predicando il Vangelo*** e costruendo la sua poderosa teologia; qui è la tomba di san Giovanni apostolo, prediletto del Signore; qui è la casa della Madonna, presso Efeso, dove, al seguito di Giovanni, è venuta per chiudere la sua vita terrena; qui sono stati celebrati i primi Concili (Nicea, Efeso, Calcedonia...), che costituiscono i fondamenti della teologia cattolica; qui abbiamo avuto illustri Padri della Chiesa e un monachesimo fiorente (si pensi alla Cappadocia), con eccezionali campioni della fede che con il loro sangue hanno fecondato questa terra e testimoniato la Pasqua del Signore (si pensi a sant'Ignazio di Antiochia, a san Policarpo...); qui infine troviamo radicata la ricca tradizione liturgica orientale e la profonda spiritualità dell'ortodossia bizantina.

Dopo la Palestina, è qui che un cristiano può ritrovare le «radici» della sua fede, risentire l'eco della predicazione degli Apostoli, rileggere anche visivamente tante pagine della Bibbia.

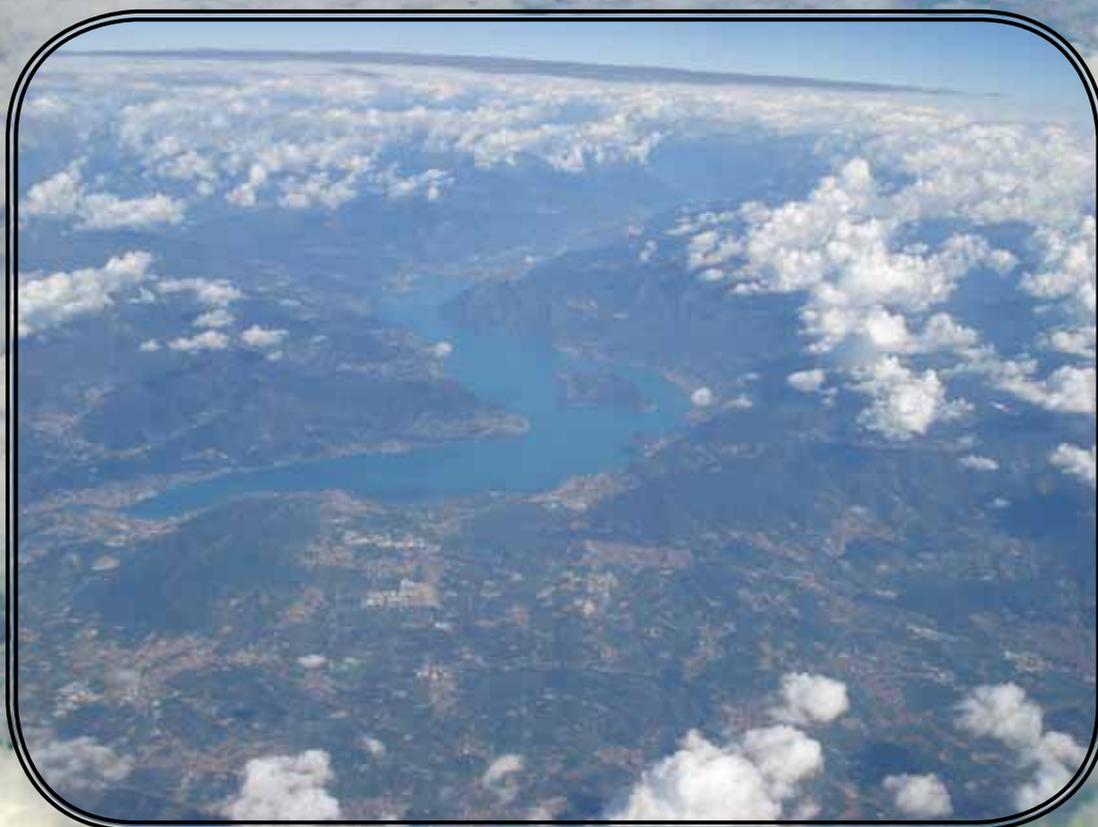
Pochi paesi al mondo presentano aspetti così interessanti nella loro diversità e primitiva originalità come la Turchia. A ciò che è bellezza naturale, paesaggio incontaminato, gente cortese e ospitale, vita semplice e, soprattutto all'interno e all'est, di sapore antico, aggiunge testimonianze archeologiche e storiche davvero eccezionali.

Diverse civiltà e culture sono sorte e giunte a maturazione in tutto il loro splendore in questa terra. E tutte hanno lasciato testimonianze suggestive e cariche di significato.

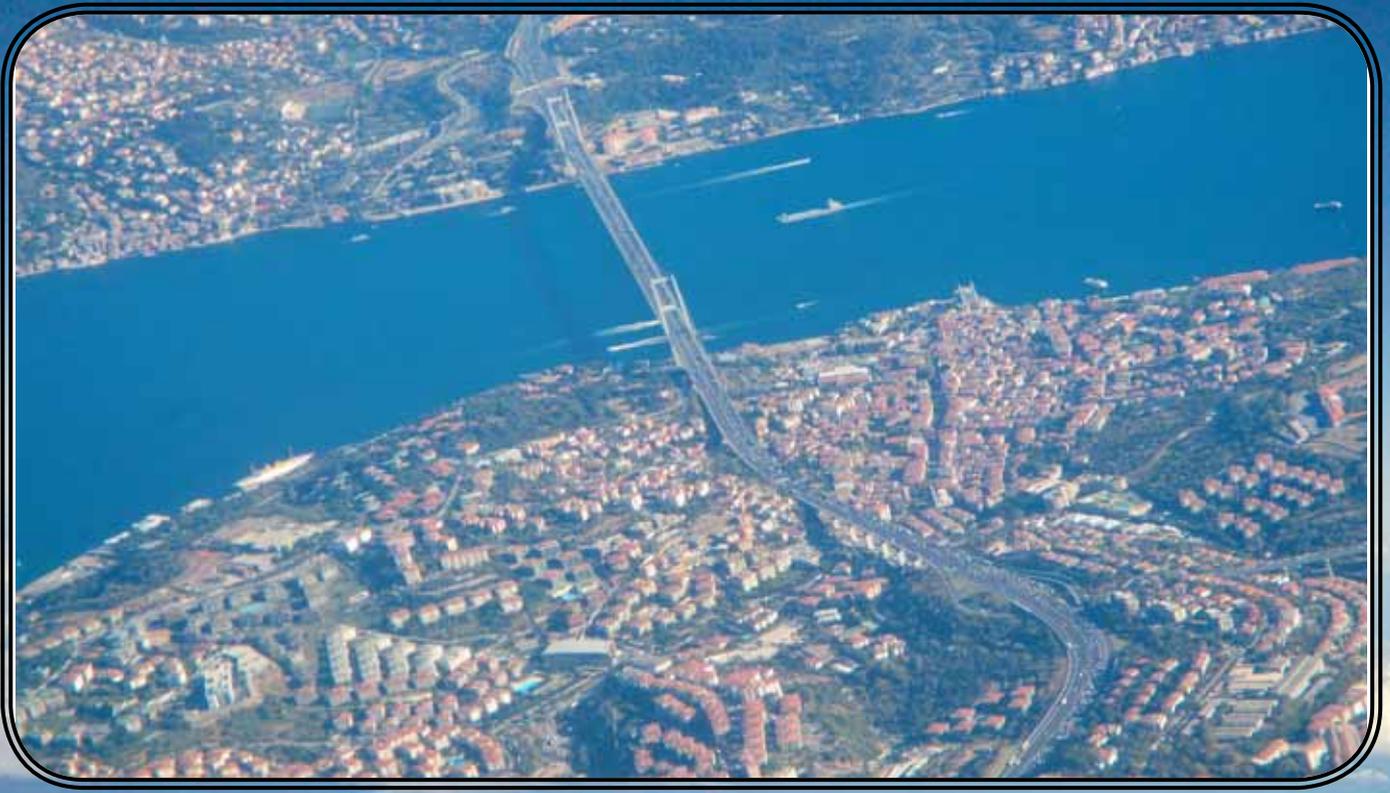
Noi, in pellegrinaggio, tutti questi aspetti li abbiamo assaporati ed ora continuano e continueranno ad alimentarsi pensieri, ricordi, riflessioni, comprensioni più profonde quando sentiremo parlare di un così grande patrimonio.

Le immagini non possono esaurire completamente l'esperienza che si vive quando si è accompagnati da mons. Mauro Orsatti, da una buona guida come ci è capitato di trovare in Birol e in una organizzazione praticamente perfetta e che avevamo affidato a ZeroTrenta.

Tutto il gruppo ha vissuto qualcosa di entusiasmante soprattutto nelle celebrazioni eucaristiche, con una carica che alimenterà la vita dei pellegrini.







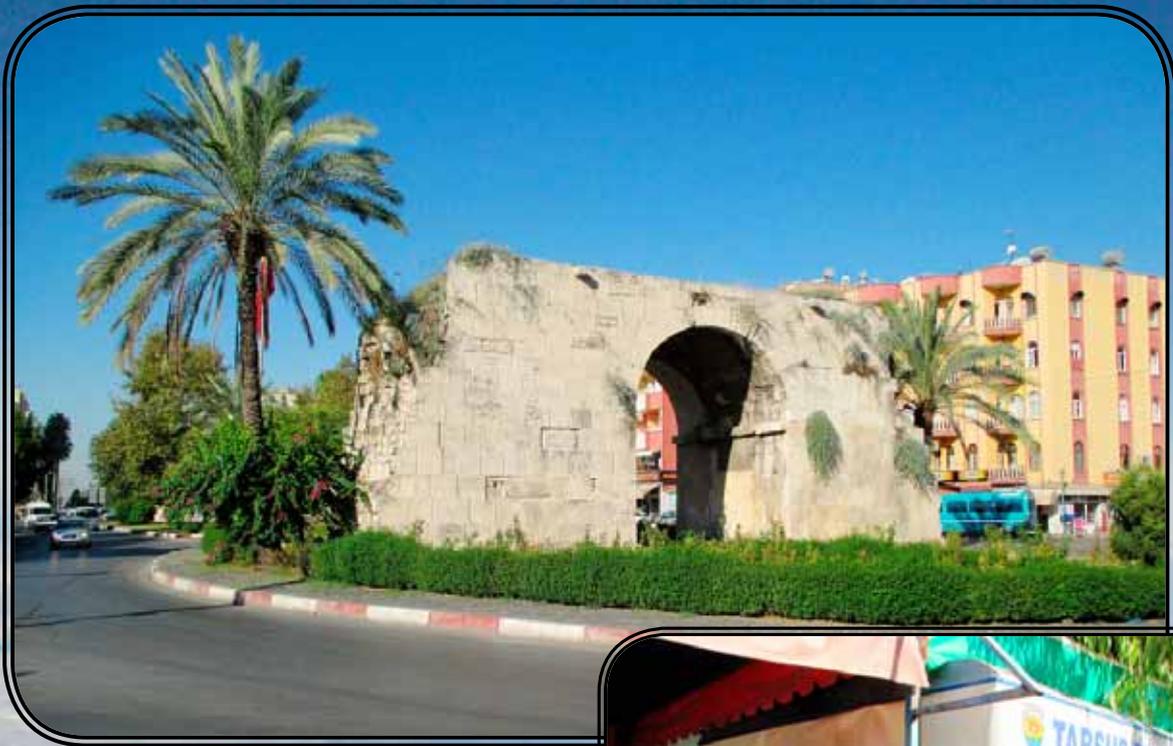

















ST. PAUL ANIT MÜZESİ

Tarsus ilçesinde, Şehitlerin Mahallesi'nde bulunan St. Paul Kilisesi, Ortodoks Arap - Rum Cemati tarafından 1856 tarihinde yaptırılmıştır. 1993 yılında kateder terk edilmiş olarak kullanılmaya başlanmış 1994 yılında Kültür Bakanlığına tahsis edilmiş ve St. Paul Anıt Müzesi hâmi ile müzelerimiz. Bakanlığımızca St. Paul Müzesi ve çevresinde 1997 - 2001 yılları arasında restorasyon çalışmaları yapılmıştır. St. Paul Anıt Müzesi'ne bağlı olarak restorasyon çalışmalarıyla birlikte, çarşı düzenleme projesi kapsamında Anıt Müze çevresinde yer alan taşınmazlar Kükür ve Turizm Bakanlığı'na kanunlaştırılmıştır. Restorasyon ve çevre düzenleme çalışmaları 2001 yılında tamamlanmış ve St. Paul Anıt Müzesi olarak Bakanlığımız tarafından açılmıştır.

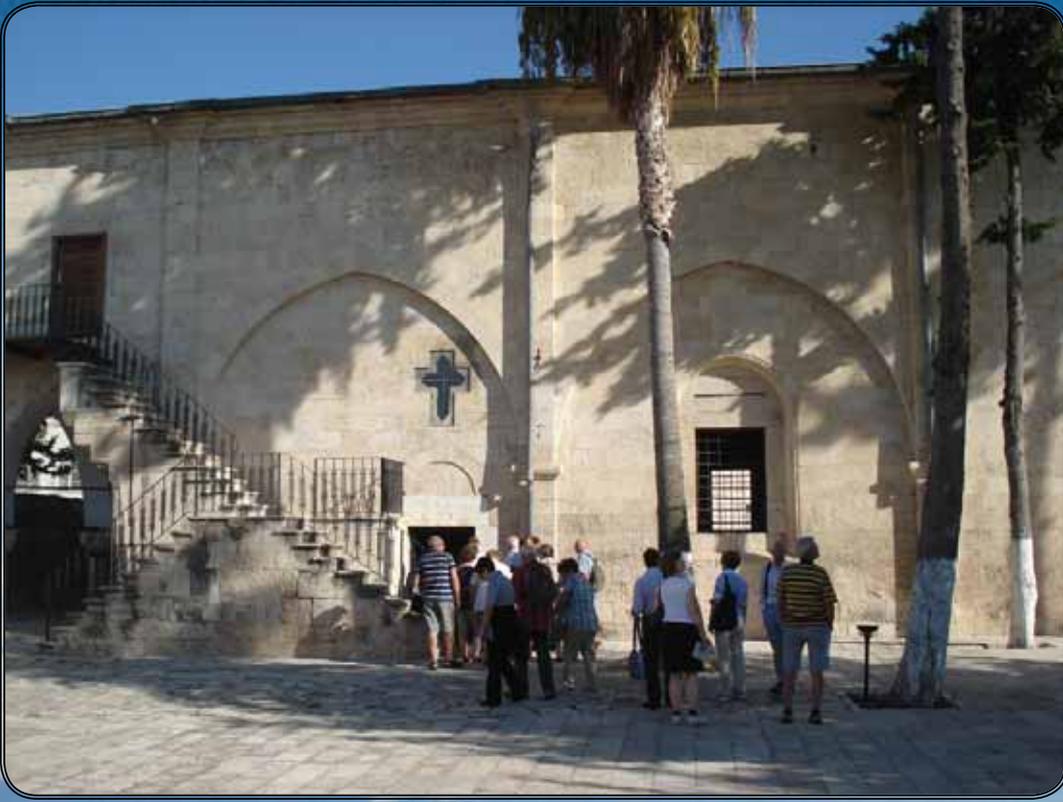
Üç nefli dikdörtgen plana sahip kilisenin orta nefi içerisinde Hz. İsa, İncil yazarları Yohannes, Mattias, Marcos ve Lucas ile bir güre mevlisi ve bir kuş figürünün freskleri bulunmaktadır. Apzisin üst kısmında yer alan pencereye iki yanında İsa mezarına ve melek tasvirleri yer almaktadır. Kilisenin kuzey duvarı köşesinde çan kulaksı mevcuttur. St Paul Anıt Müzesine ayrılmış gelen yeri ve yabancı gruplar dini ziyaret de gerçekleştirilmektedir.

ST. PAUL MEMORIAL MUSEUM

The St. Paul's Church, which is located in Şehitlerin neighbourhood of Tarsus was commissioned by the Orthodox Arabi - Greek Congregation in 1856. The estate, which was used for other purposes until 1993, was appropriated to the Ministry of Culture in 1994 when it was converted to "St. Paul Memorial Museum". The Ministry conducted restorative work in the area surrounding the Museum between 1997-2001. Under the landscaping project, the immovables in the Memorial Museum were appropriated by the Ministry. Restoration and landscaping was finalized in 2011 when St. Paul Memorial Museum was opened to service by the Ministry.

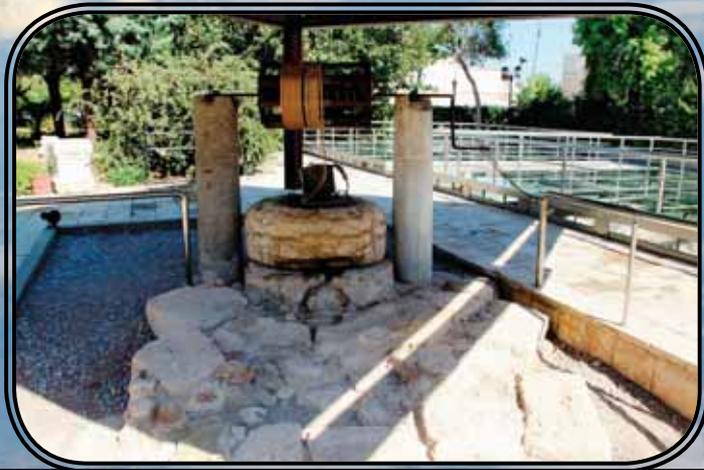
The church interior, which has a three-nave plan, has the frescoes of Jesus, John, Matthew, Mark and Luke on the ceiling of the central nave. On the two sides of the window above the apse, there are depictions of a landscape and angels. There is a bell tower on the northeastern corner of the church. On demand, the church does also host religious ceremonies by local and international congregations.

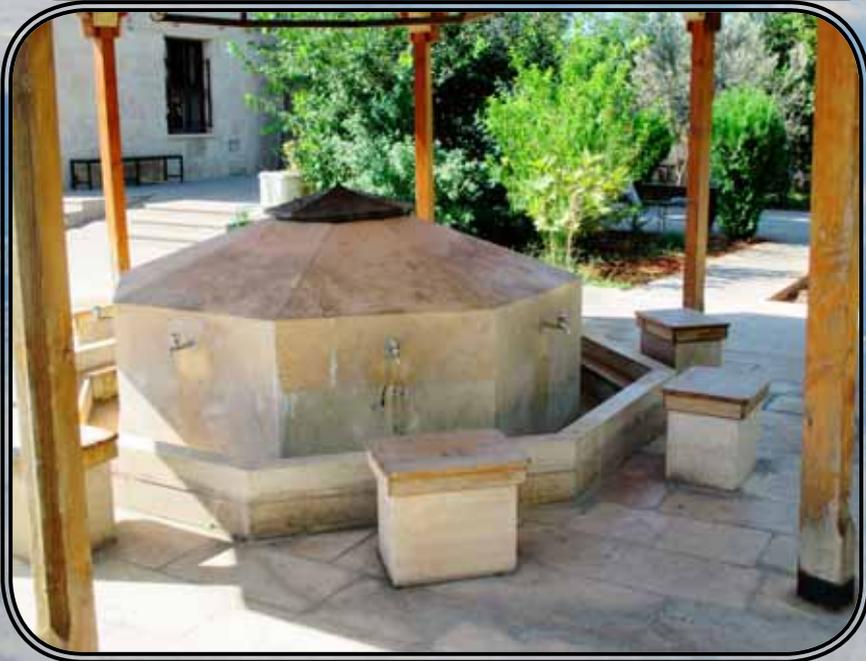


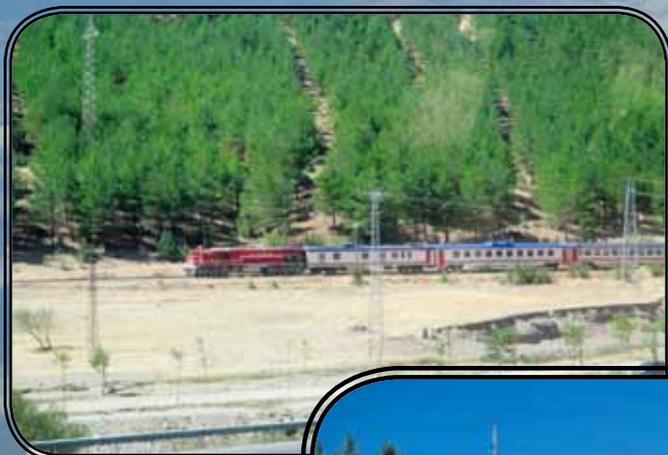
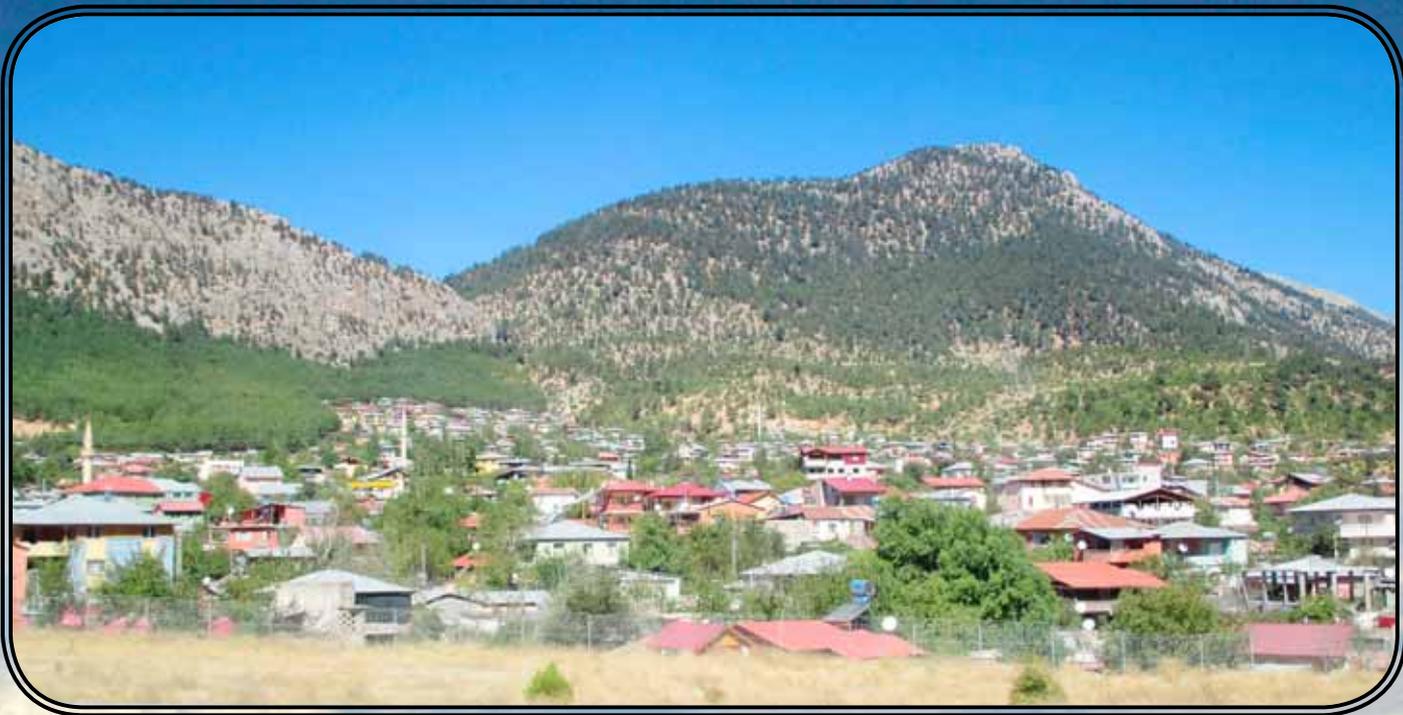


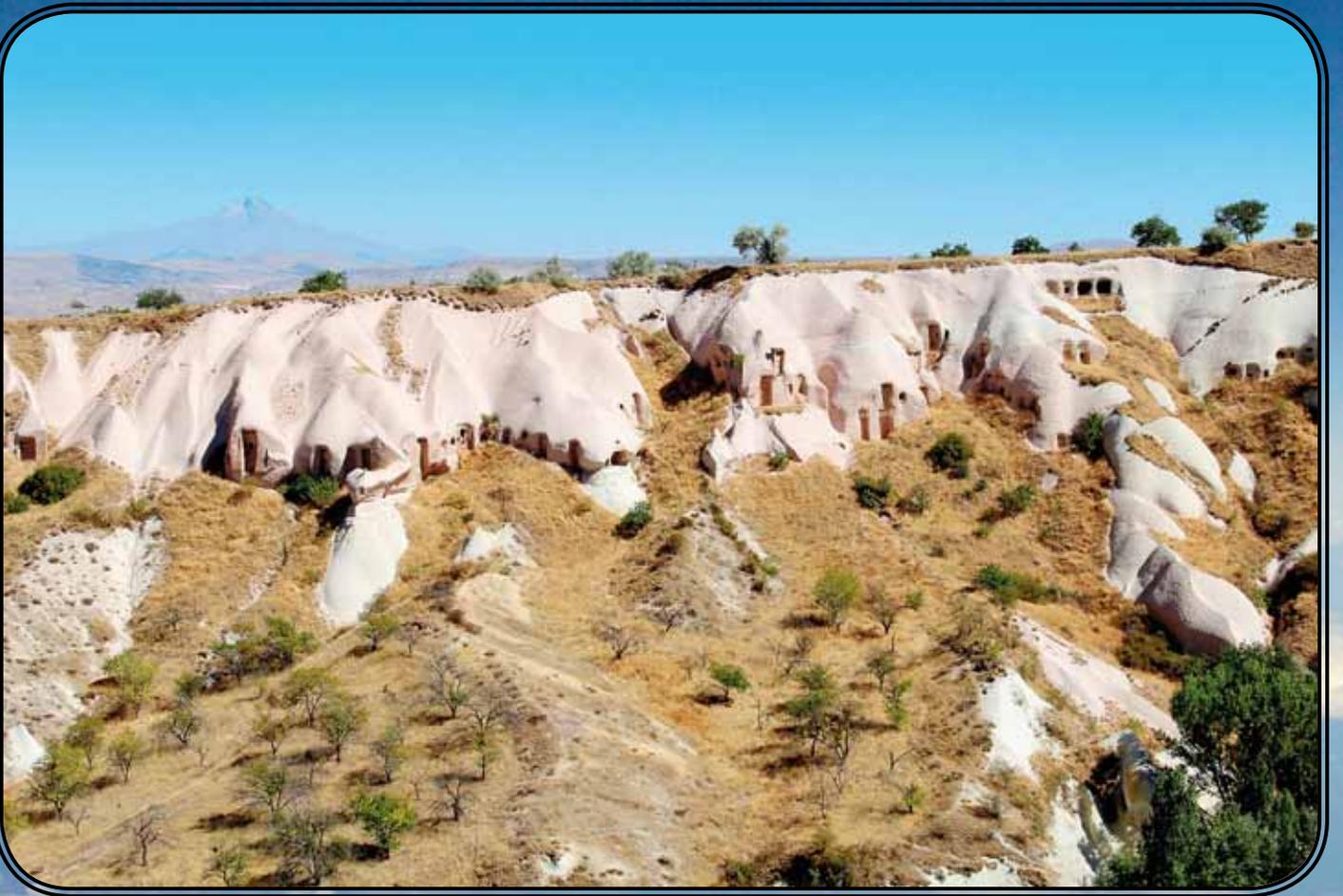




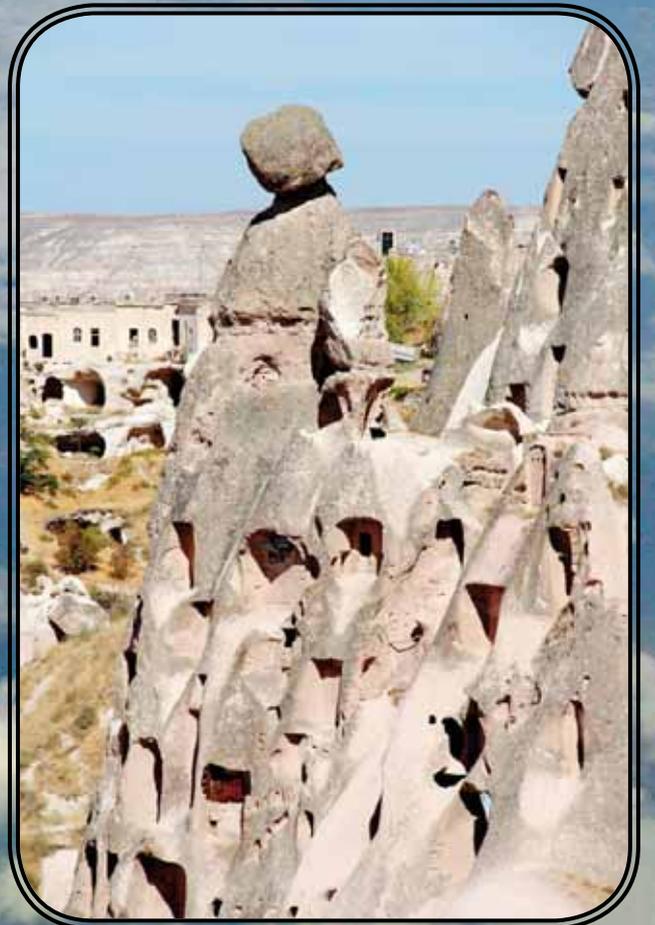
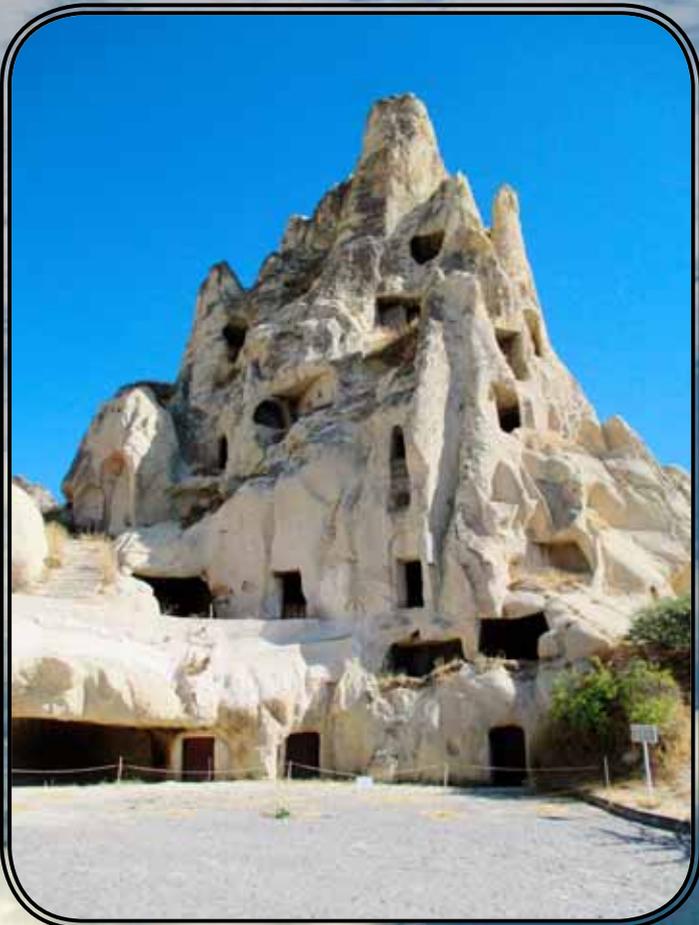
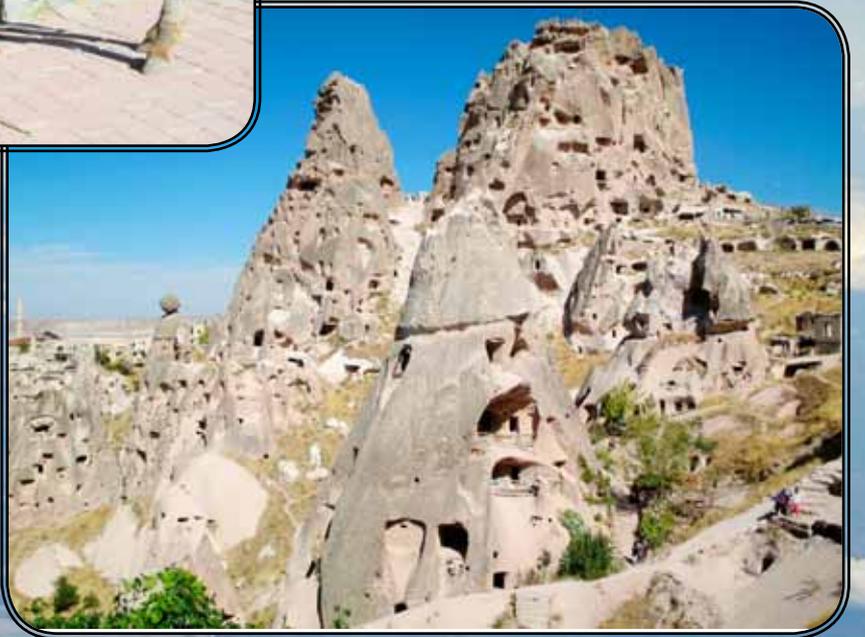
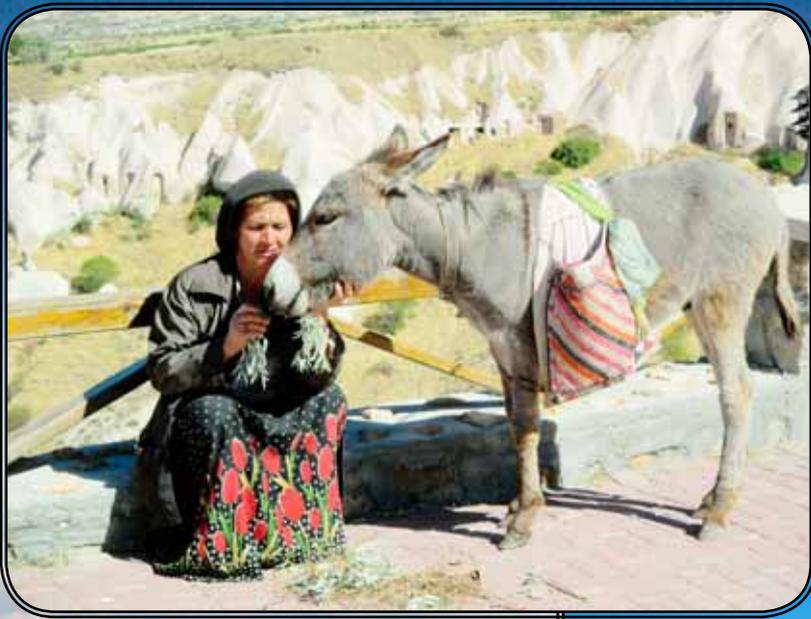


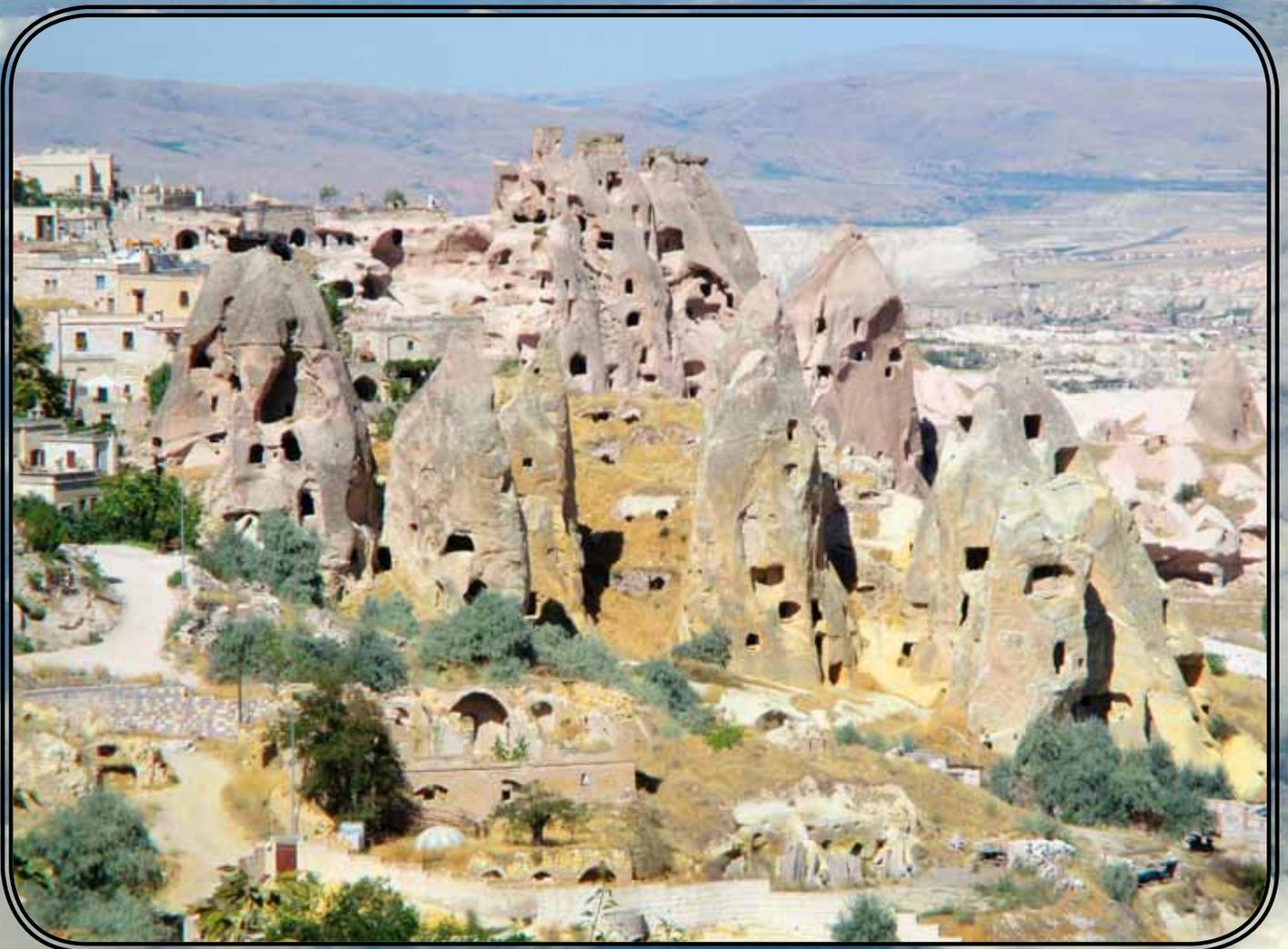
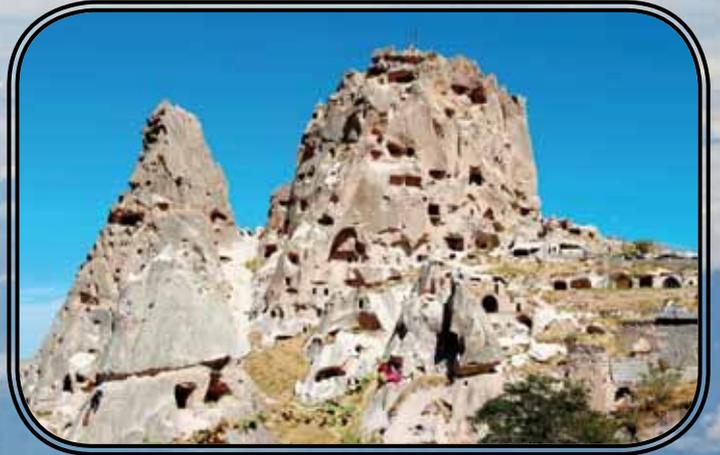
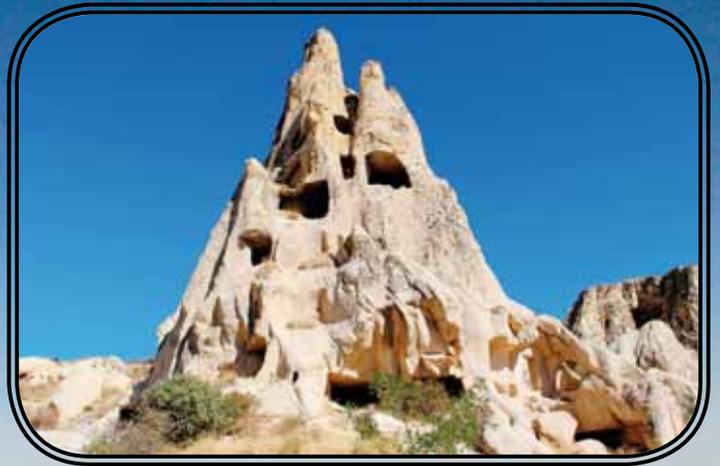
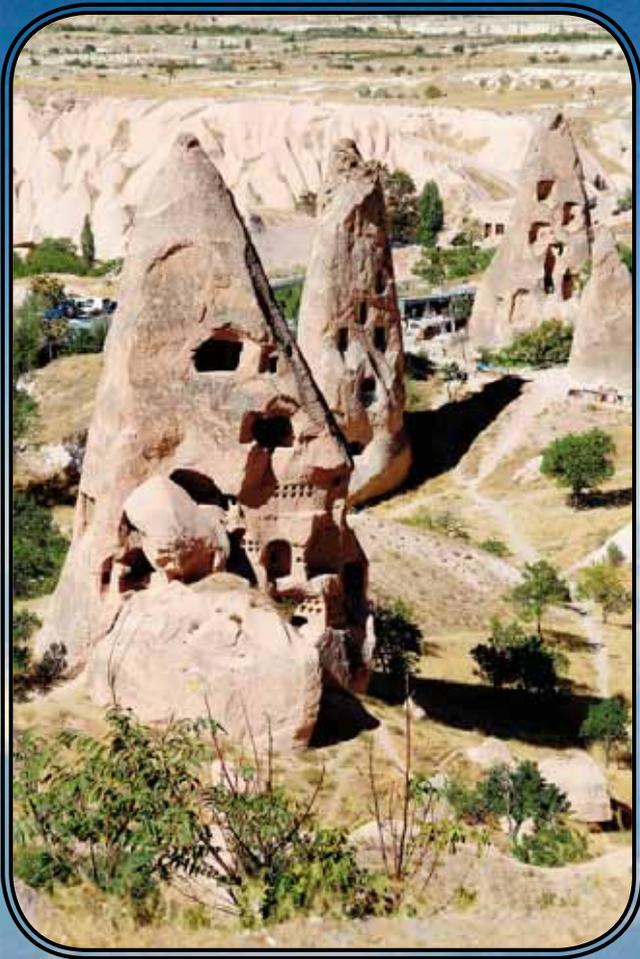




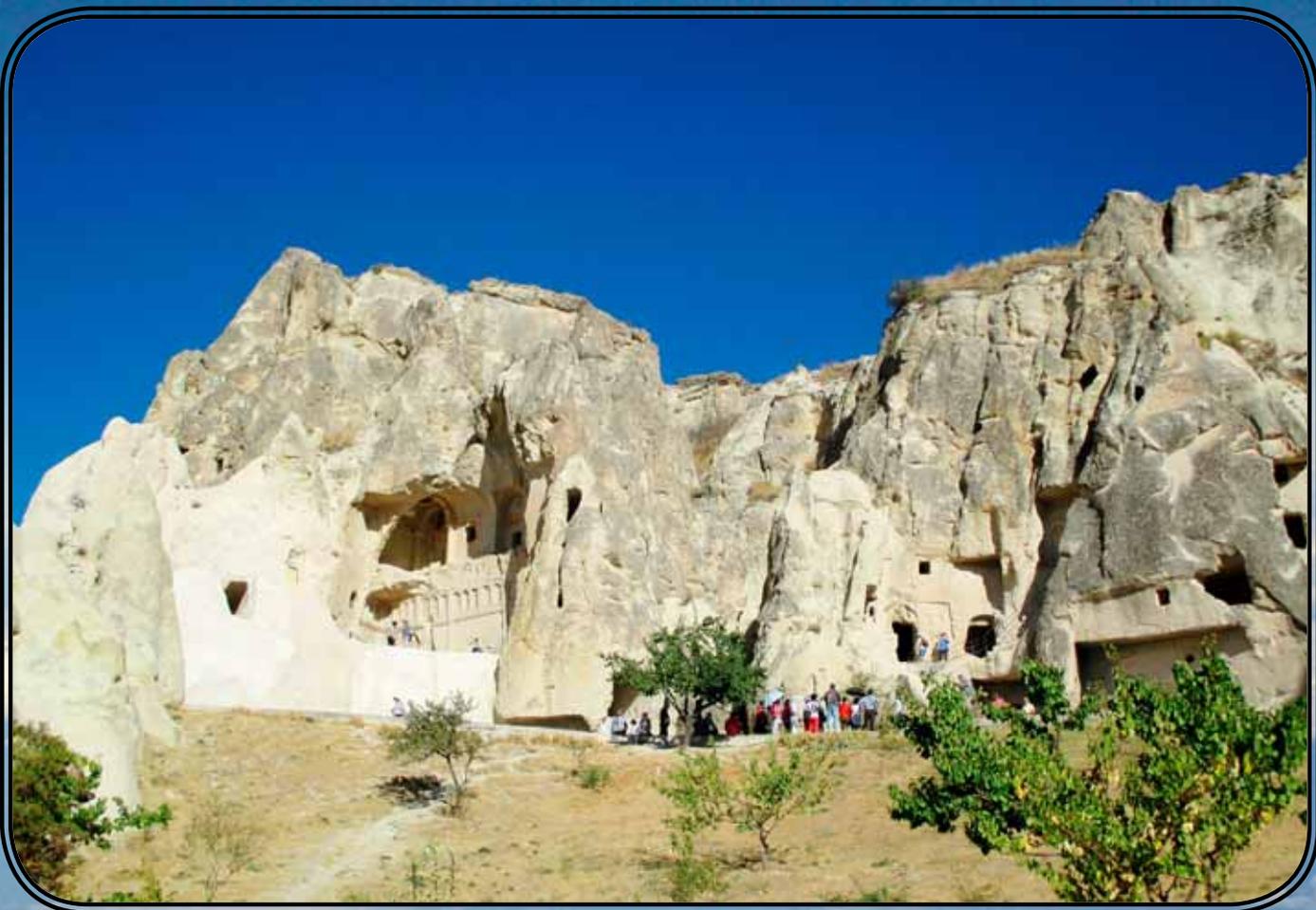


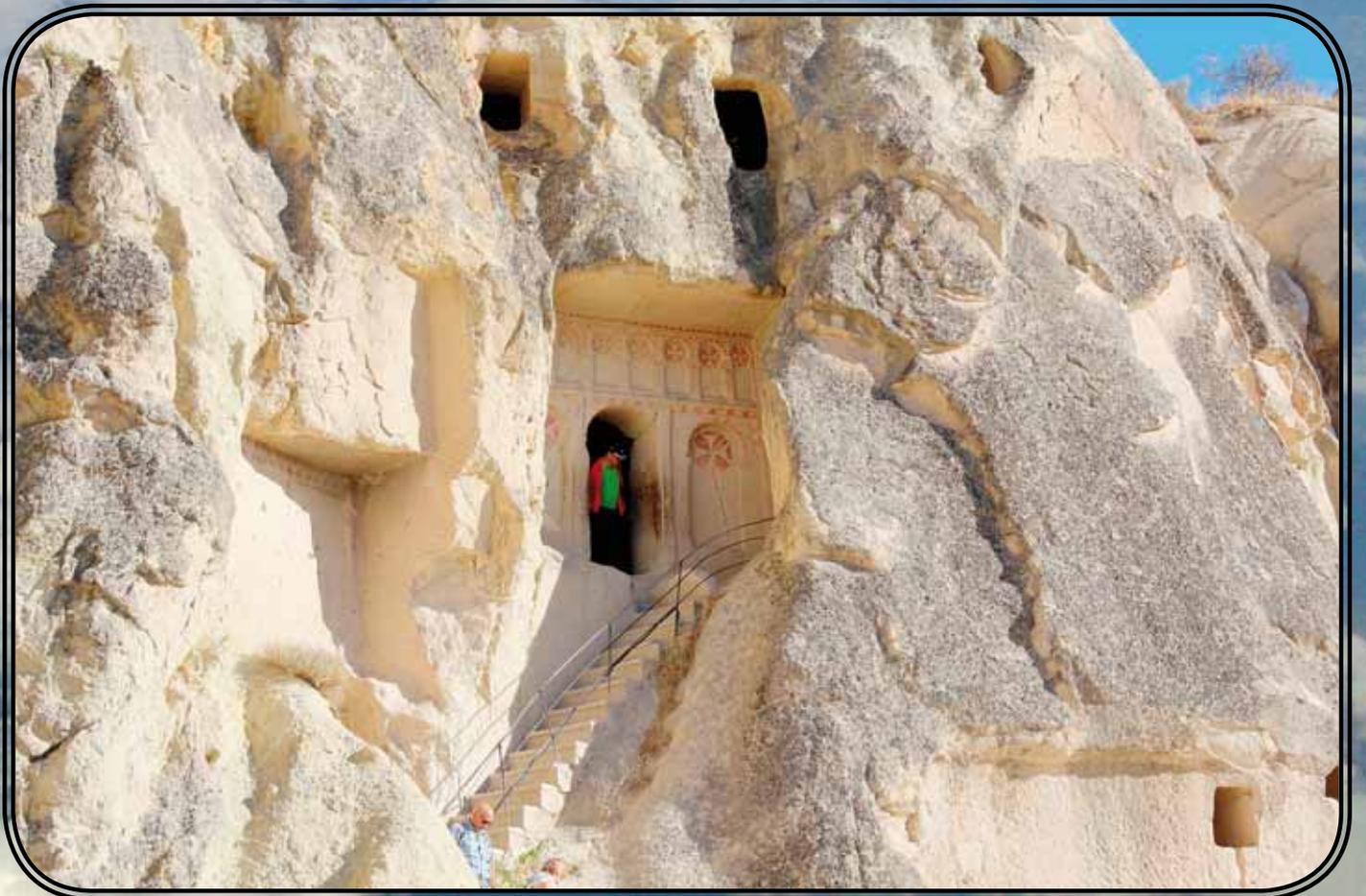
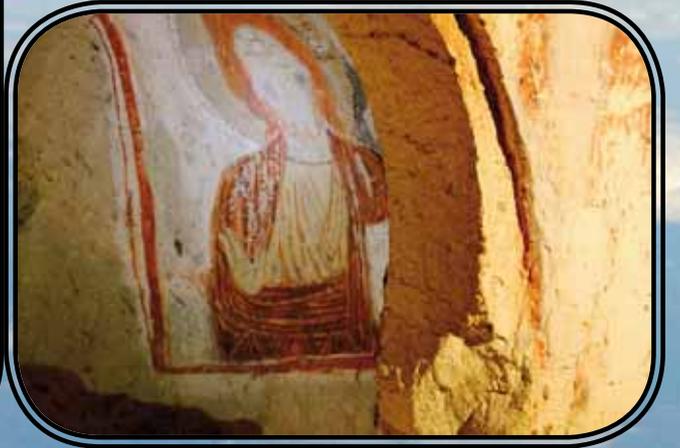
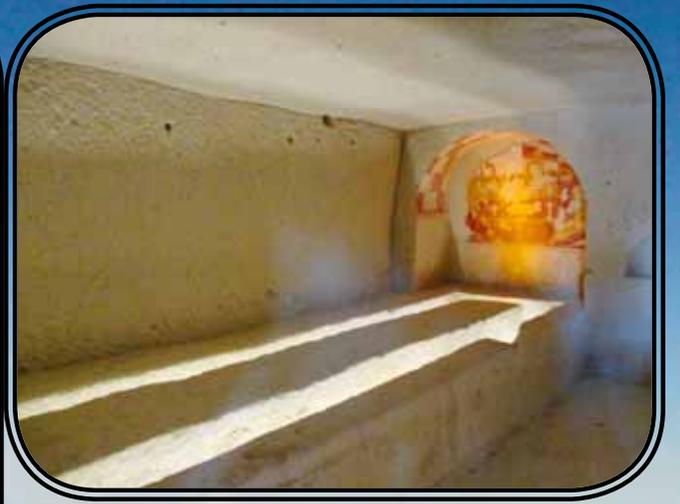
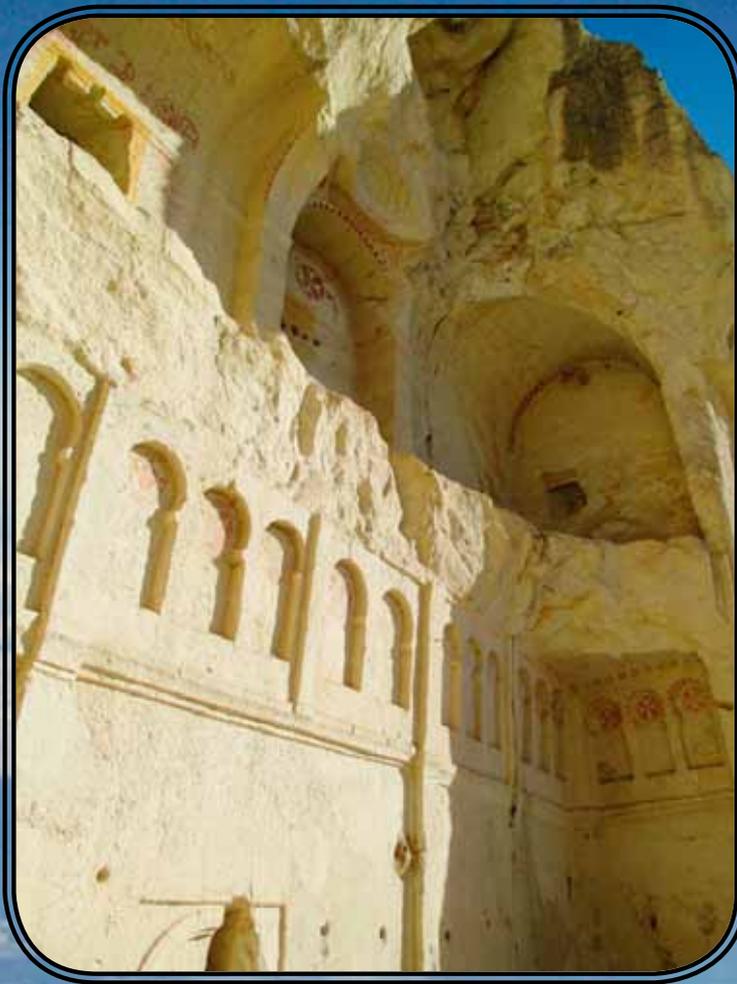


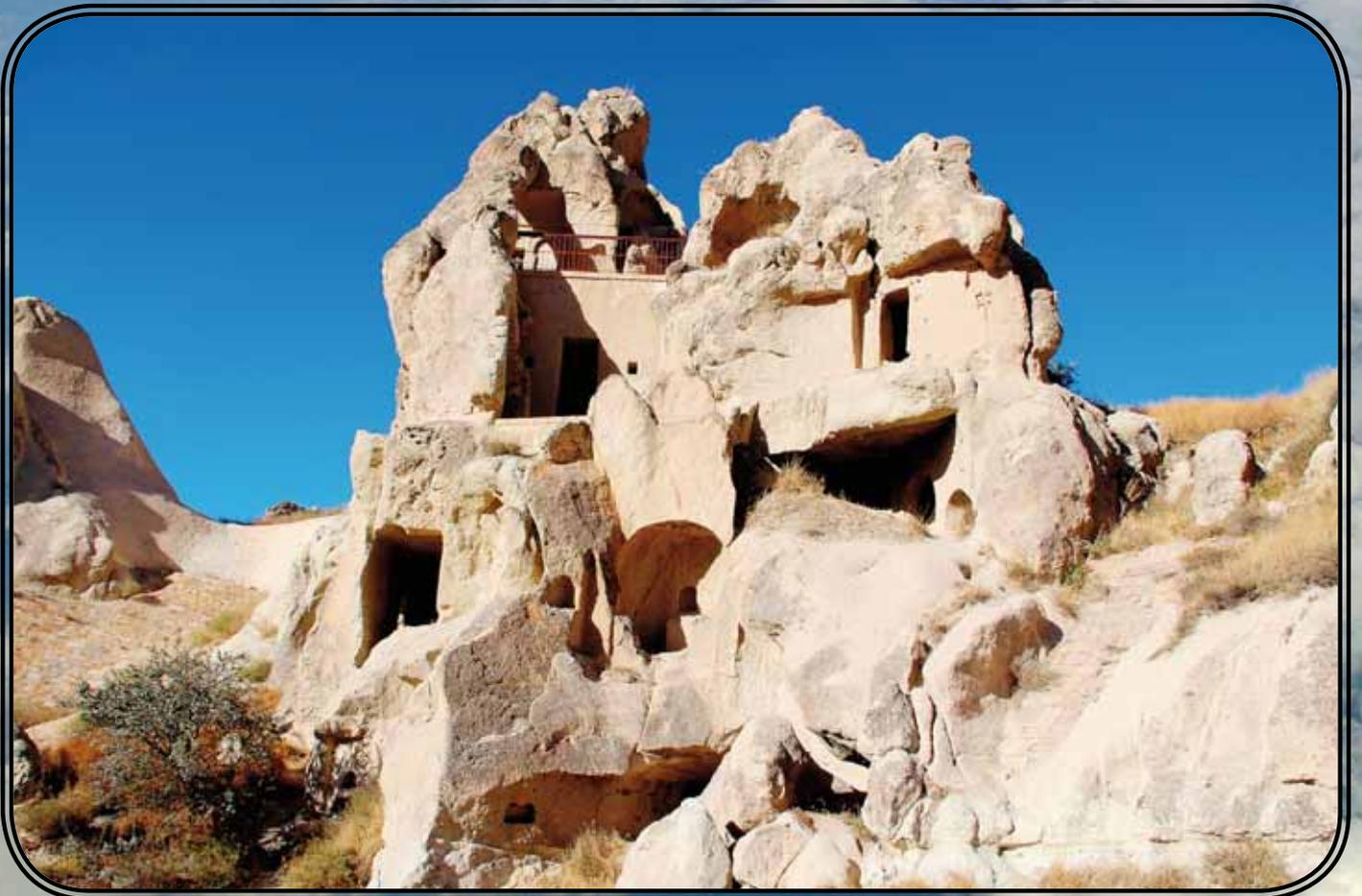
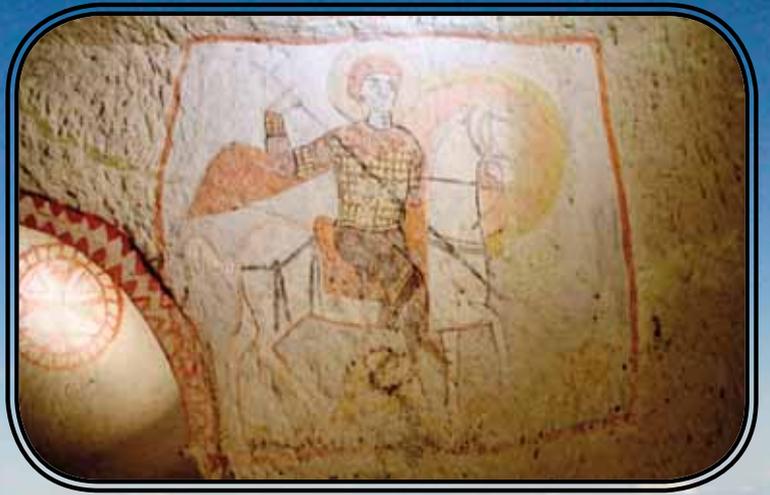
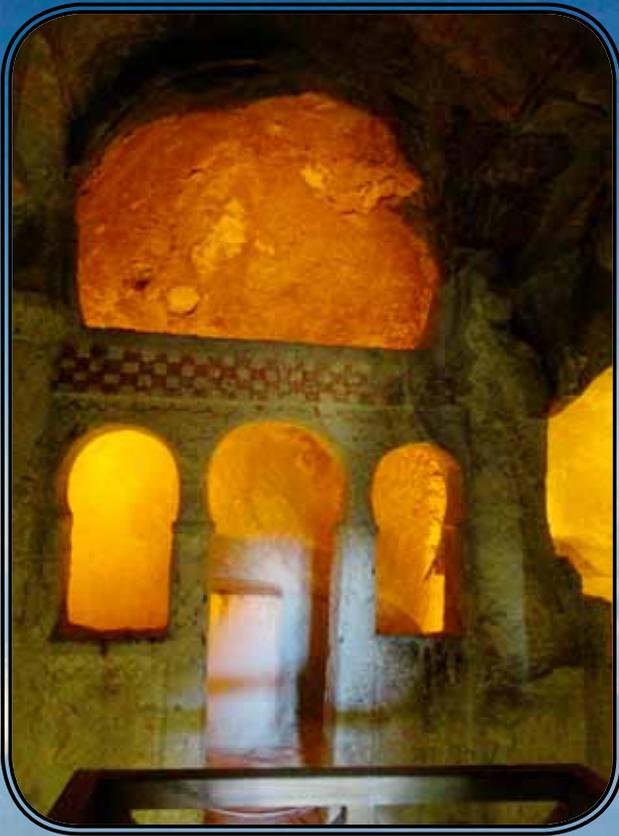






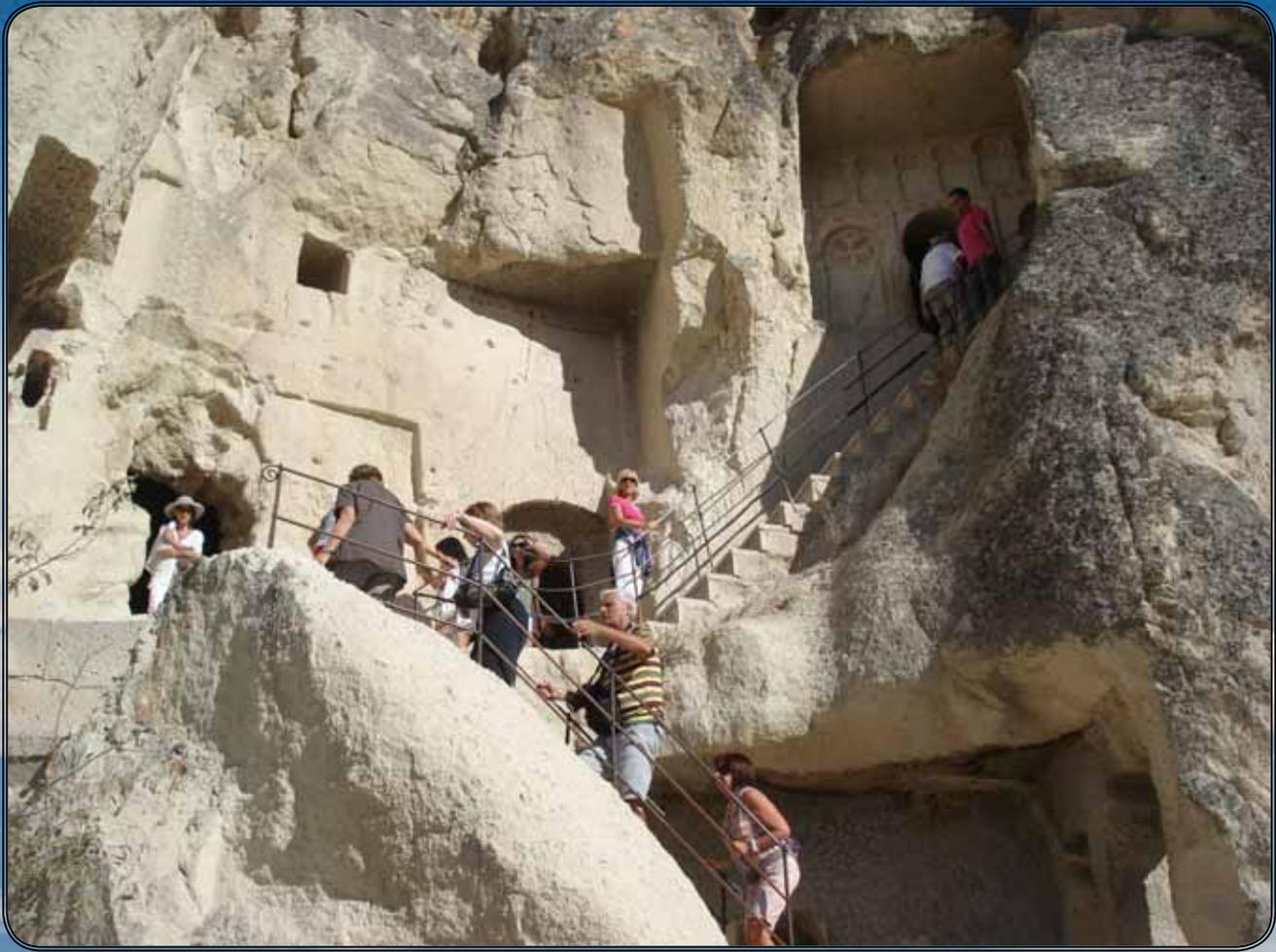


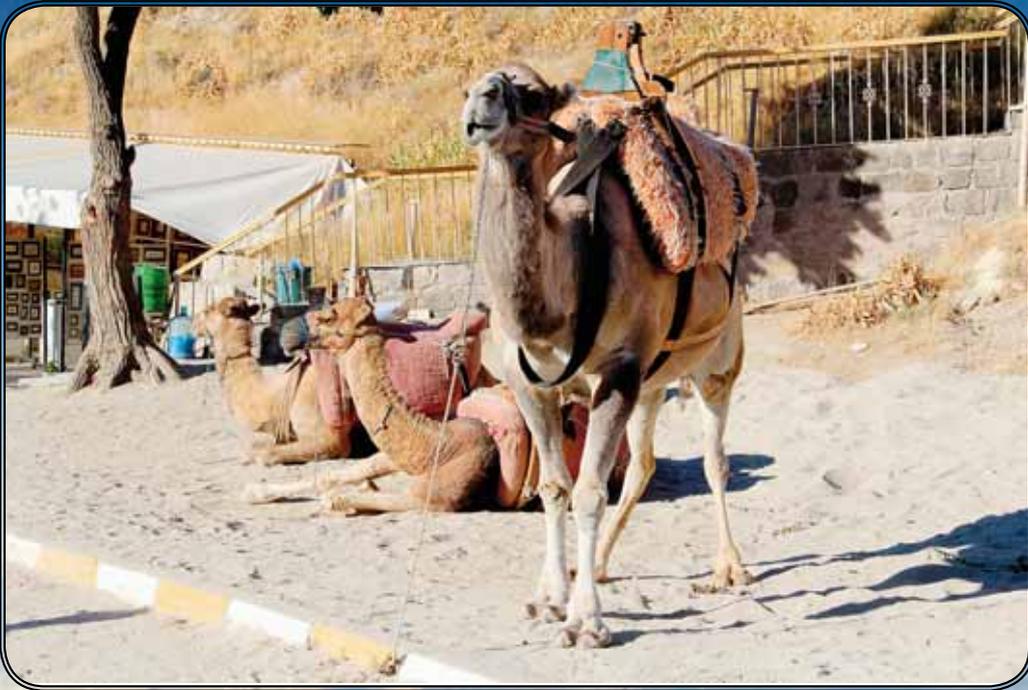


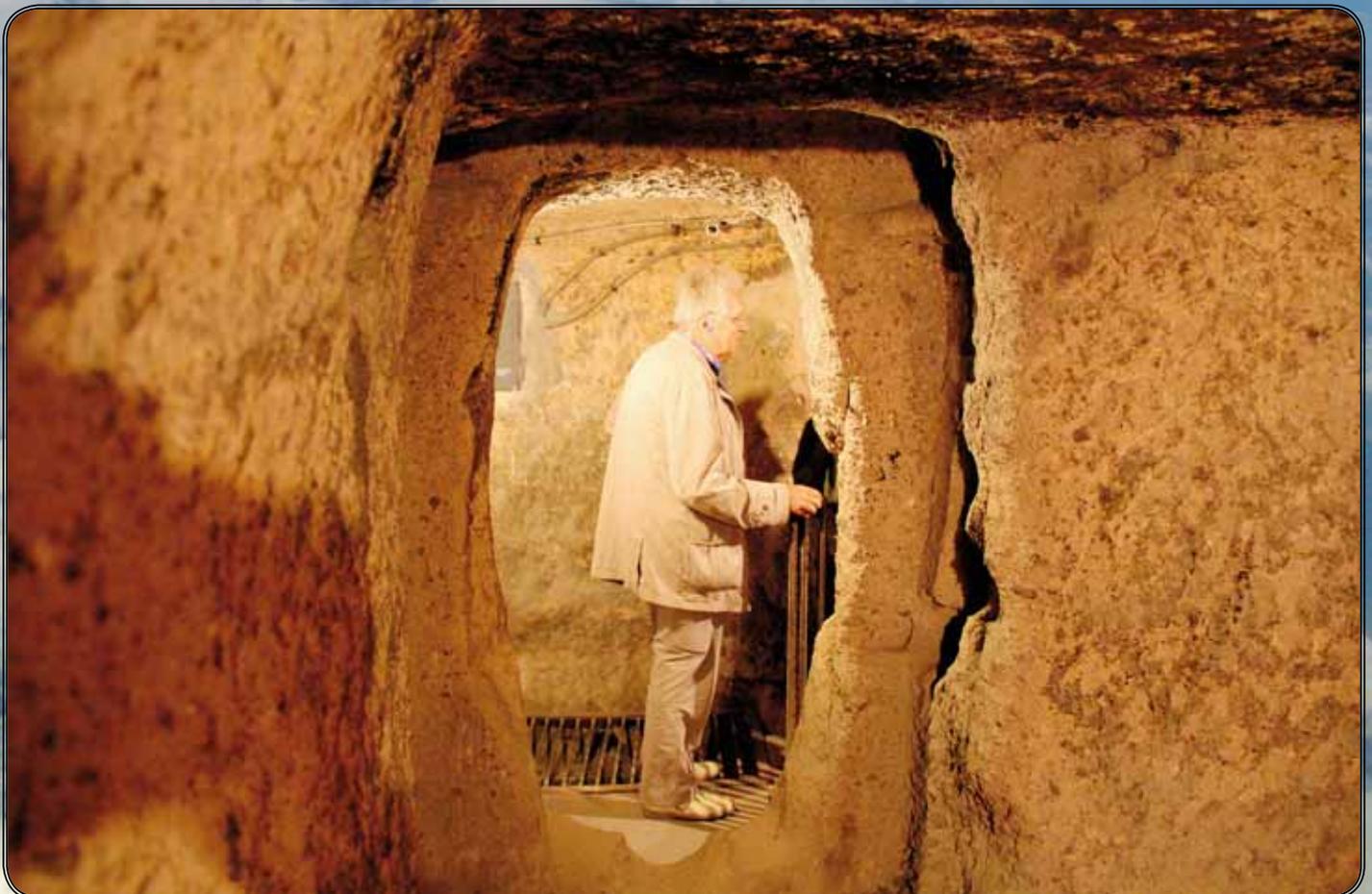


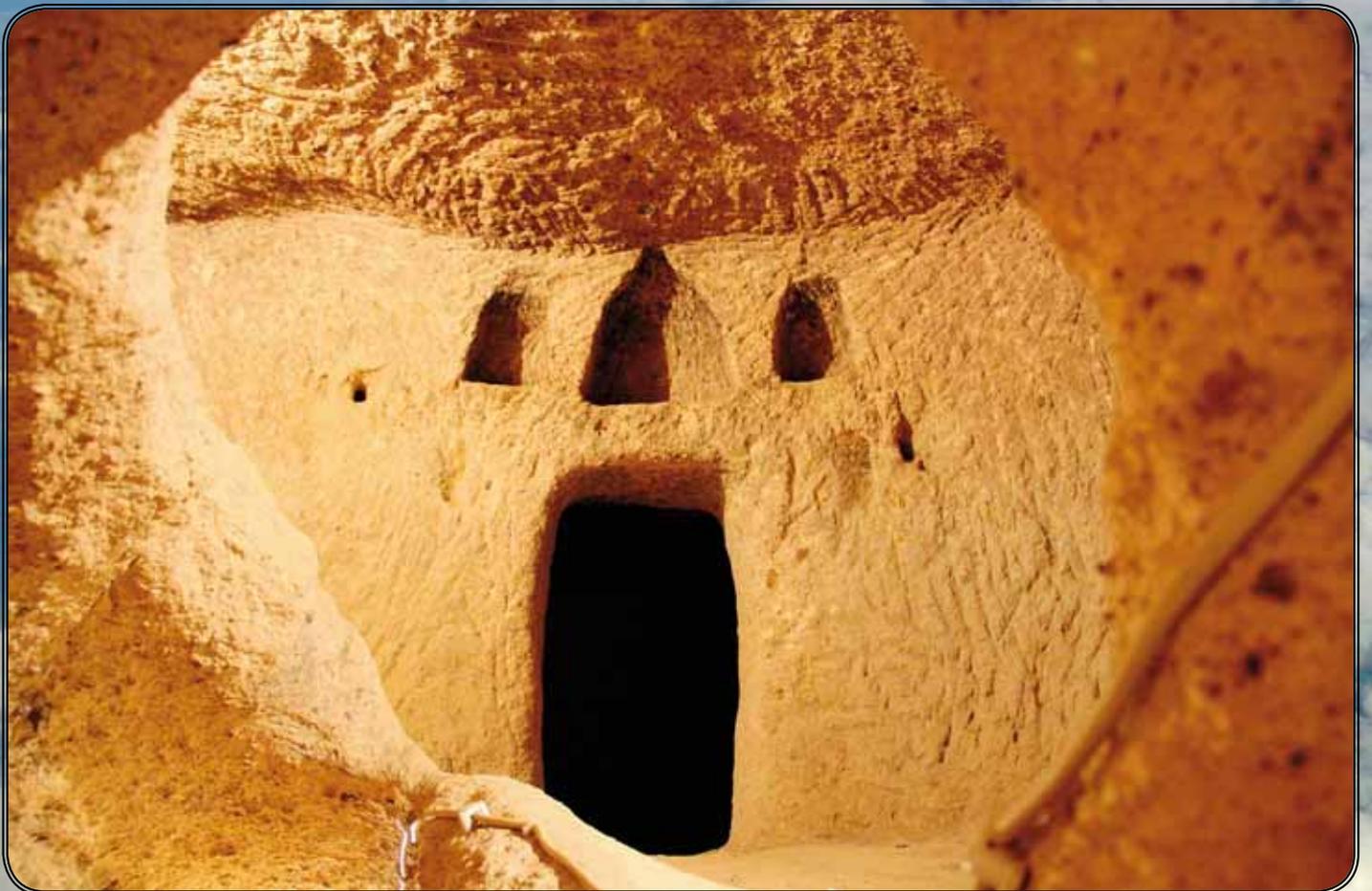


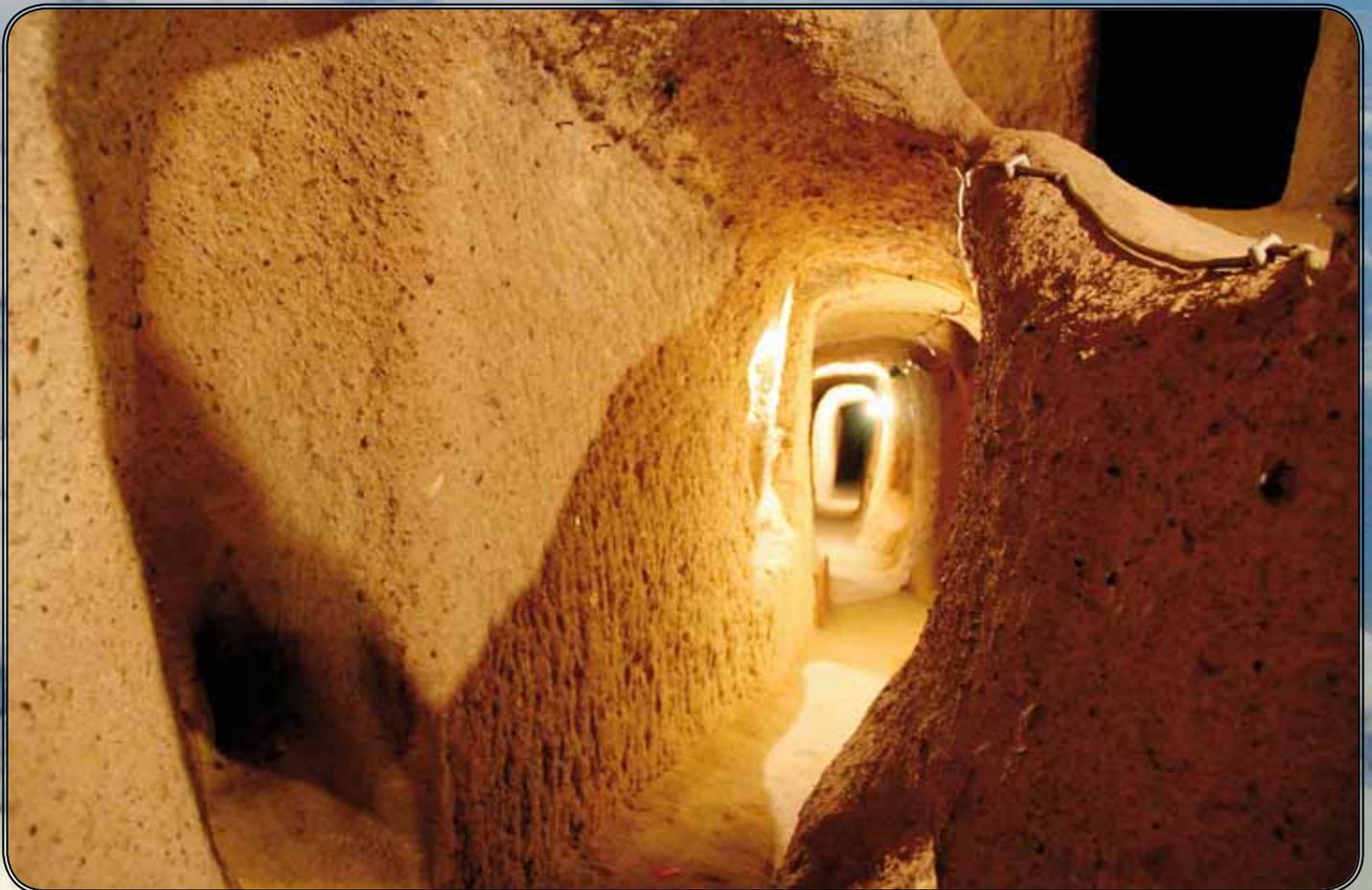




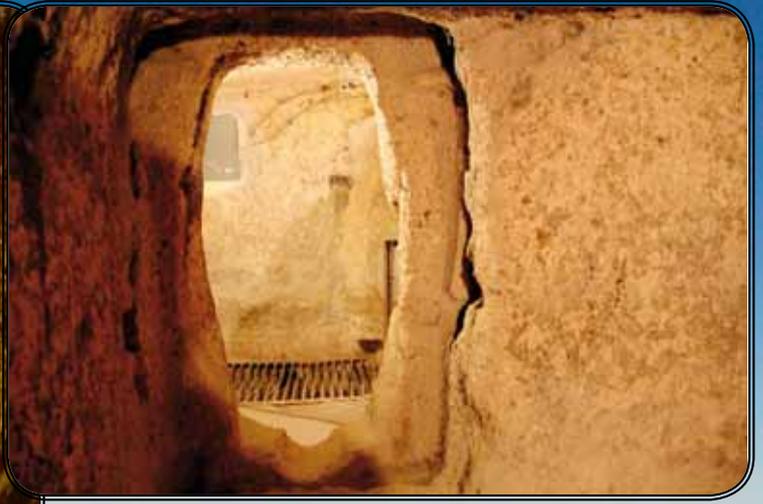


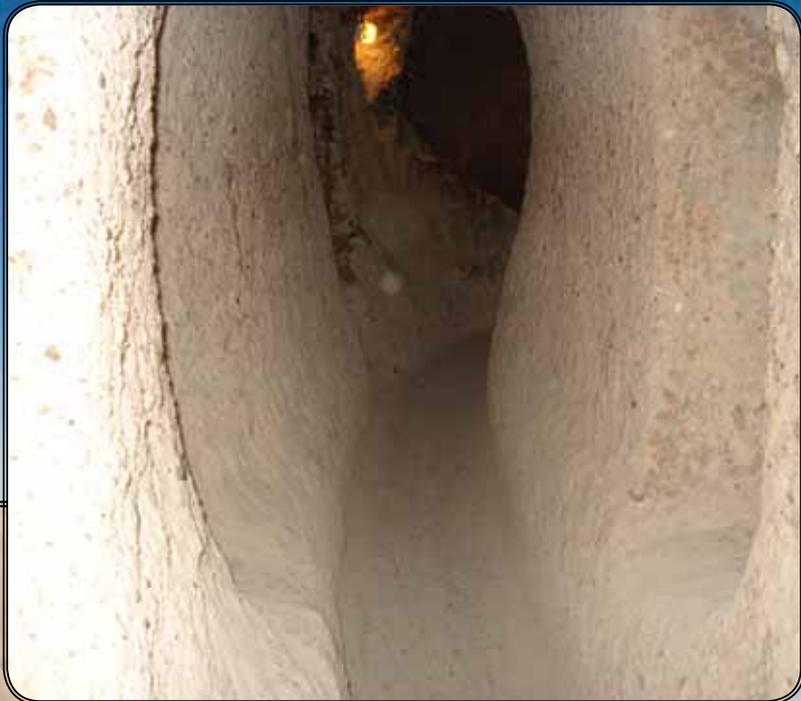




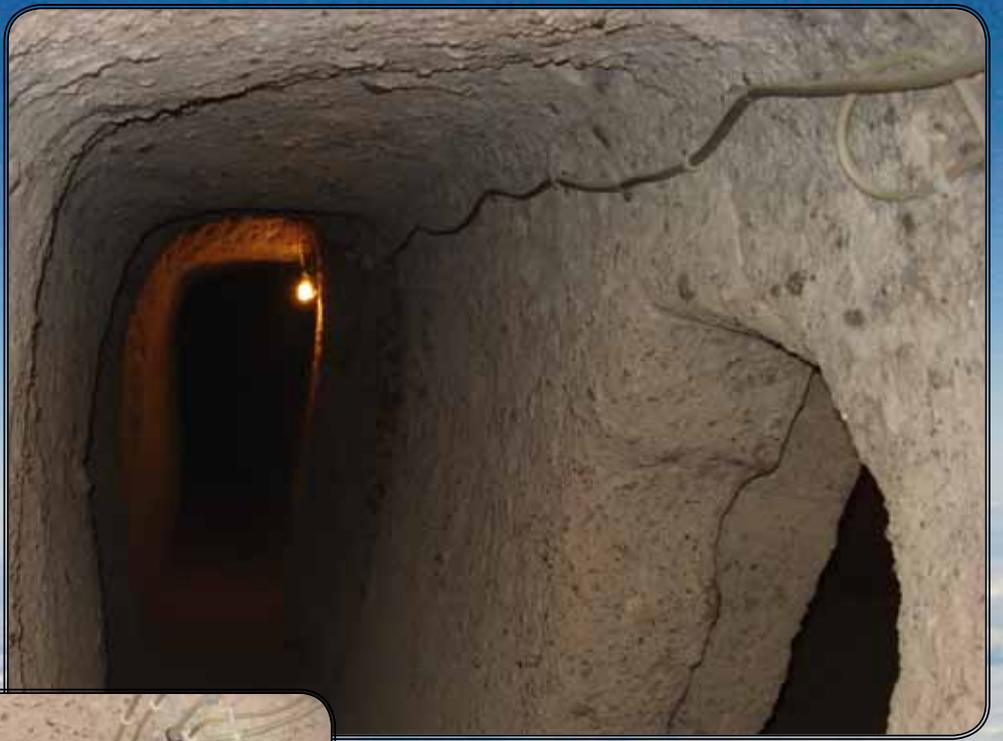


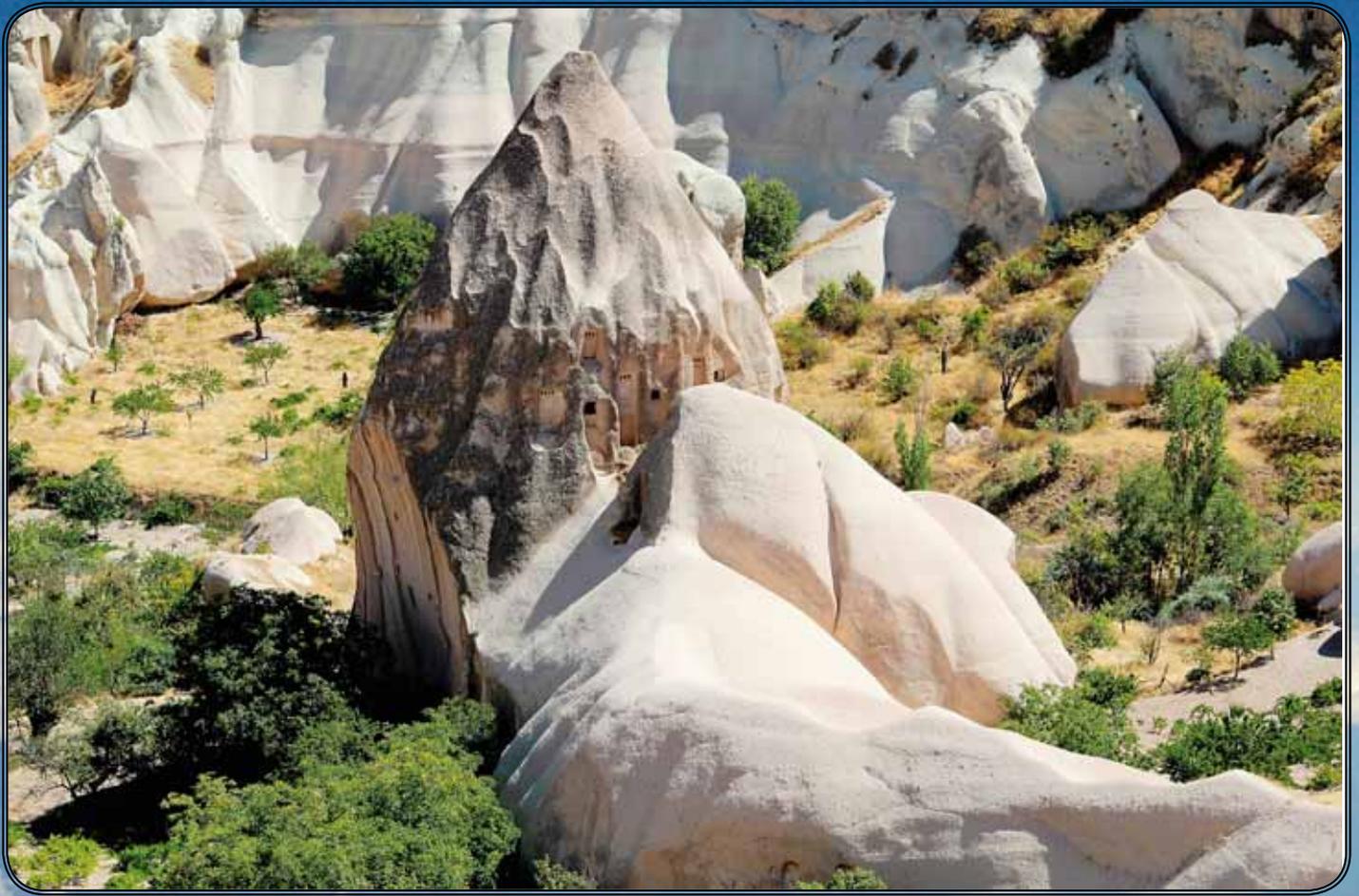




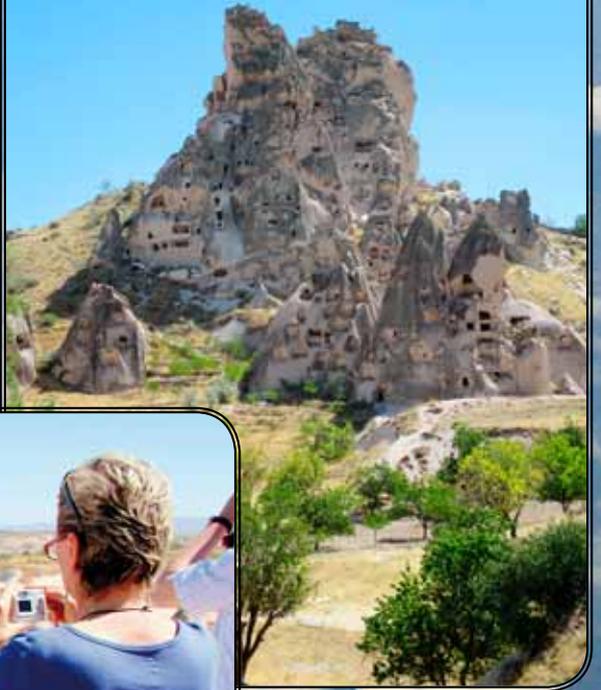


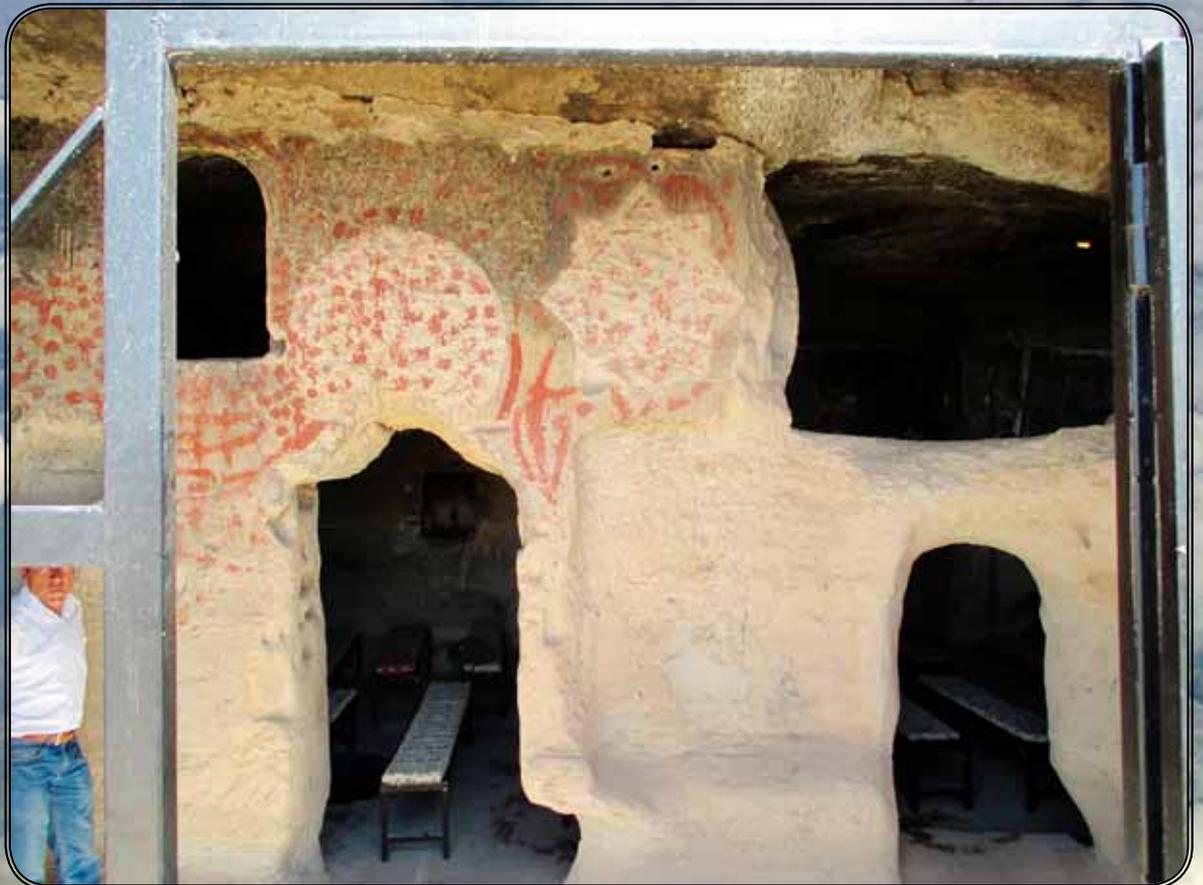
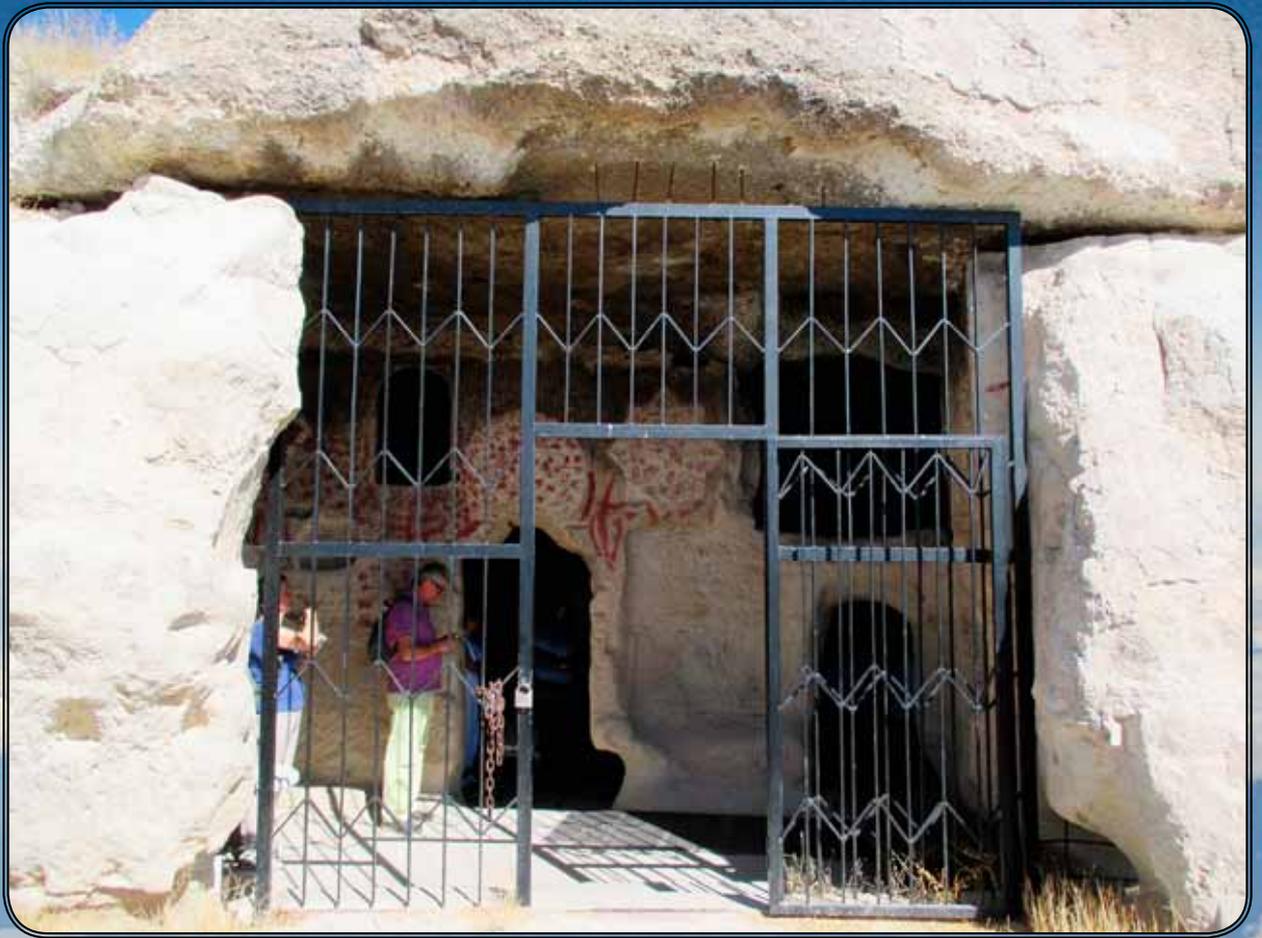


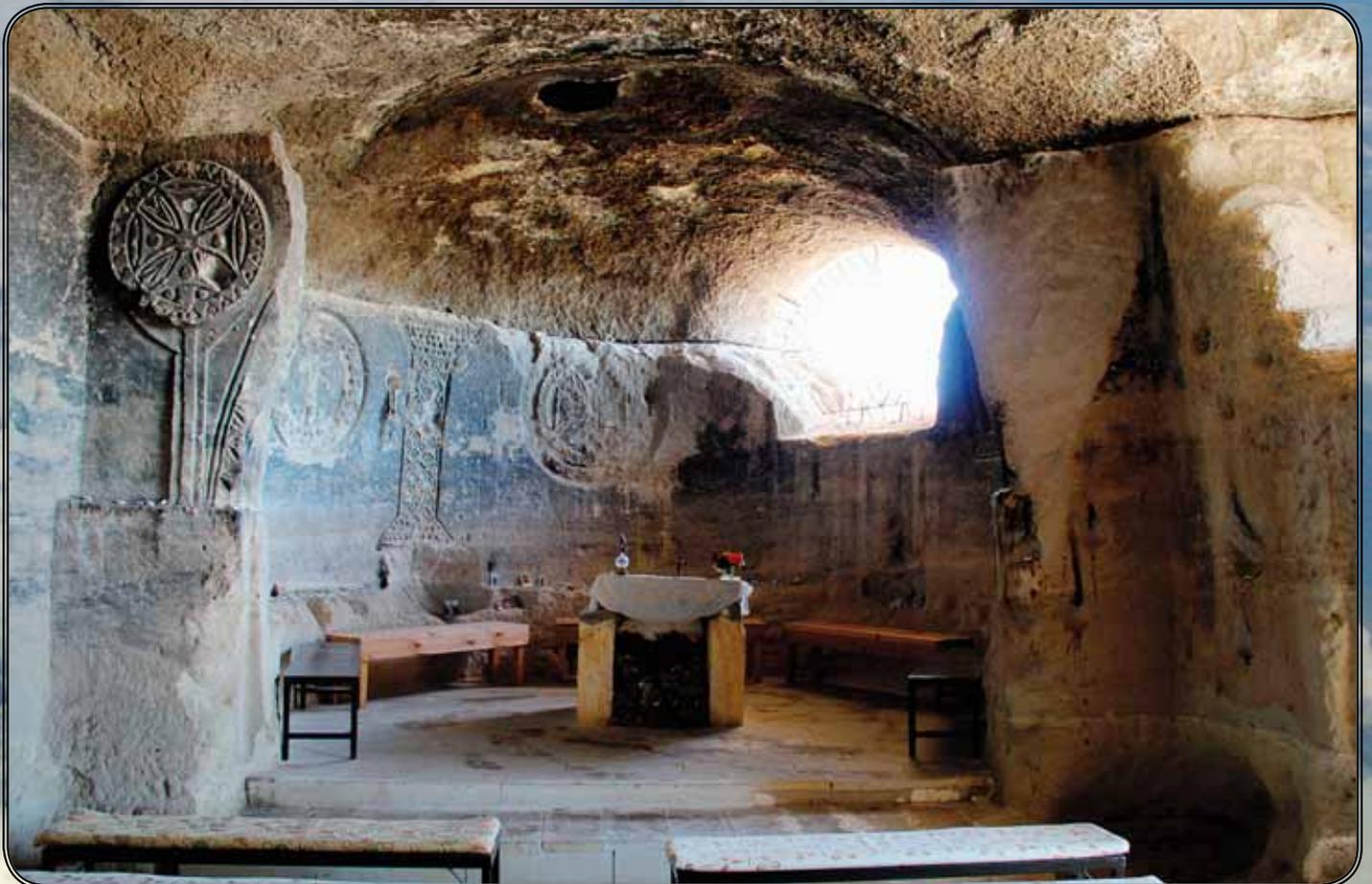


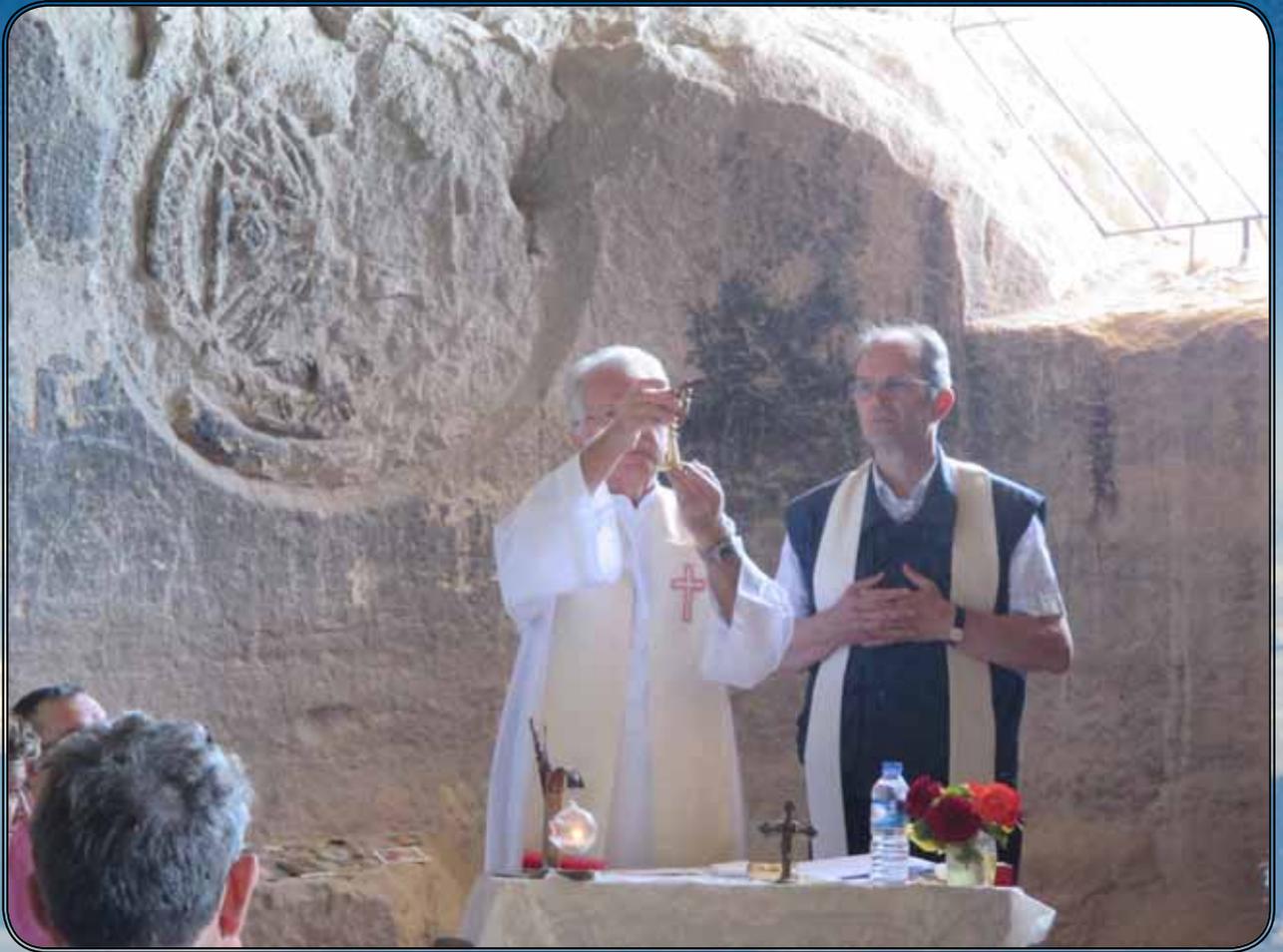


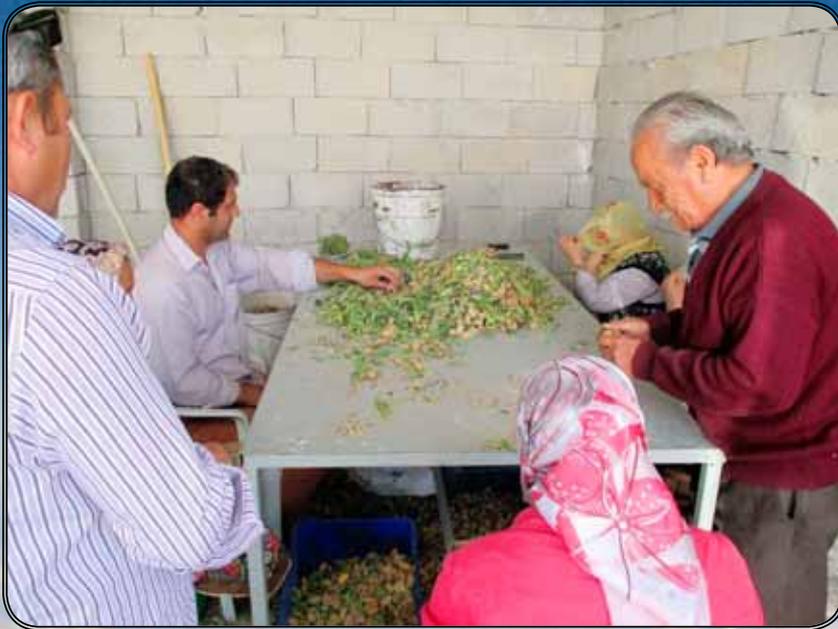










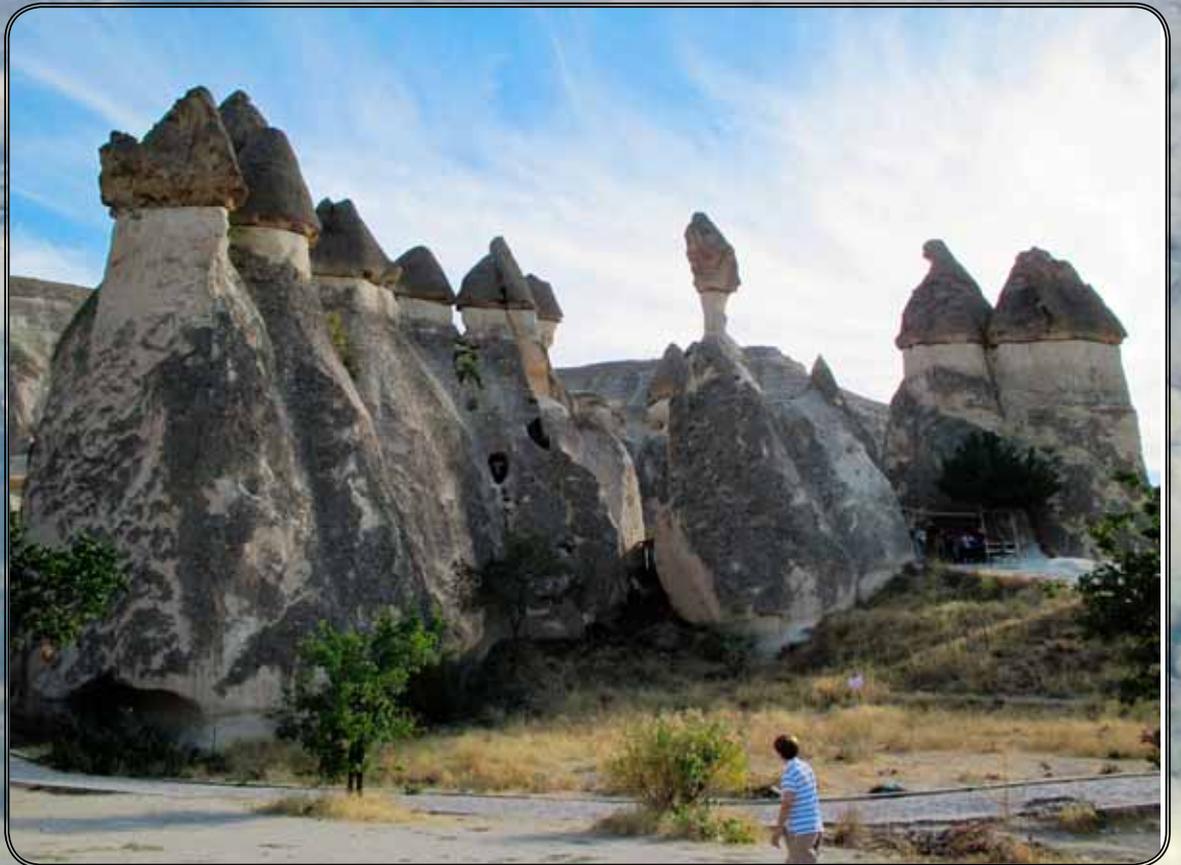




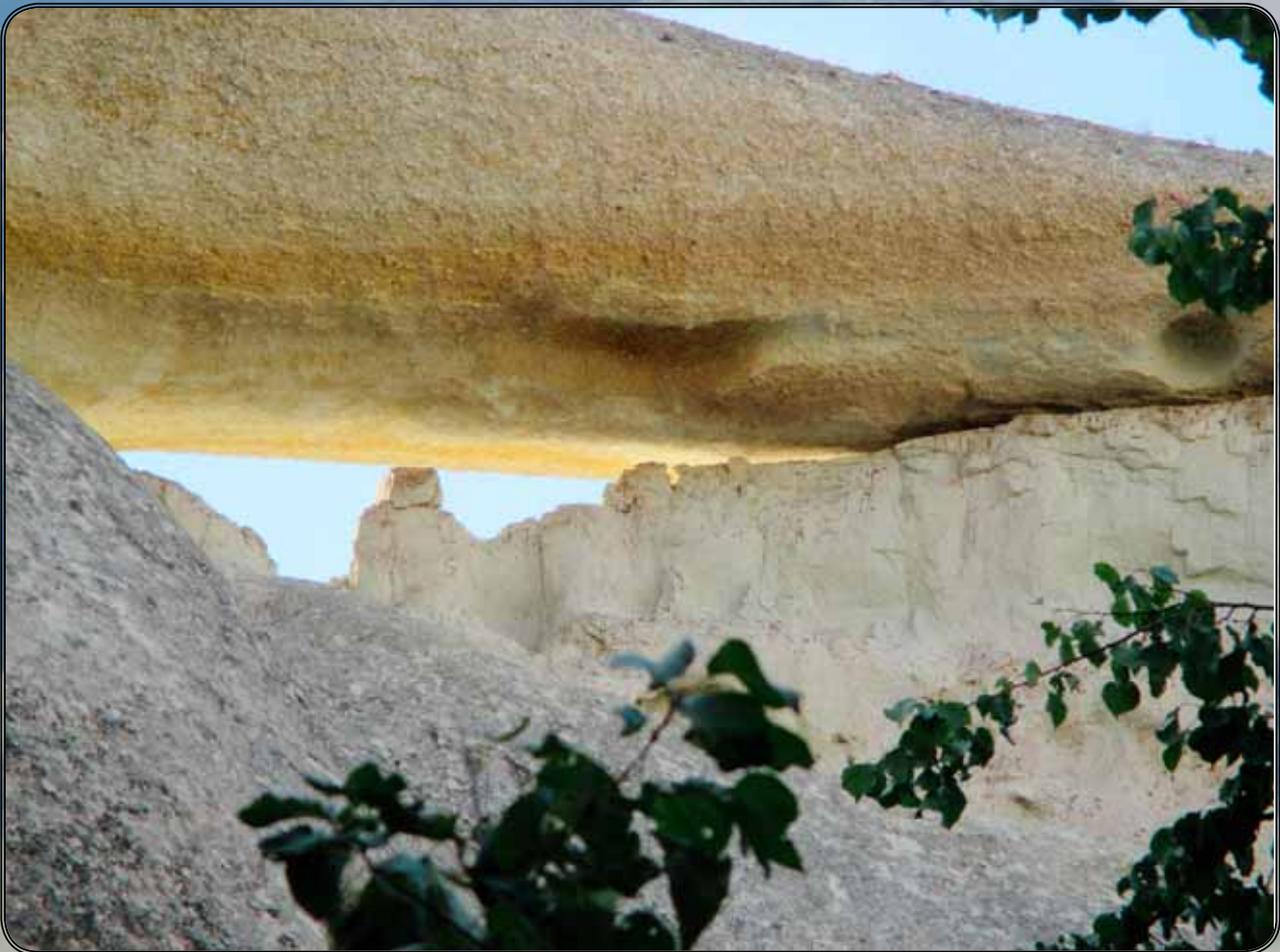
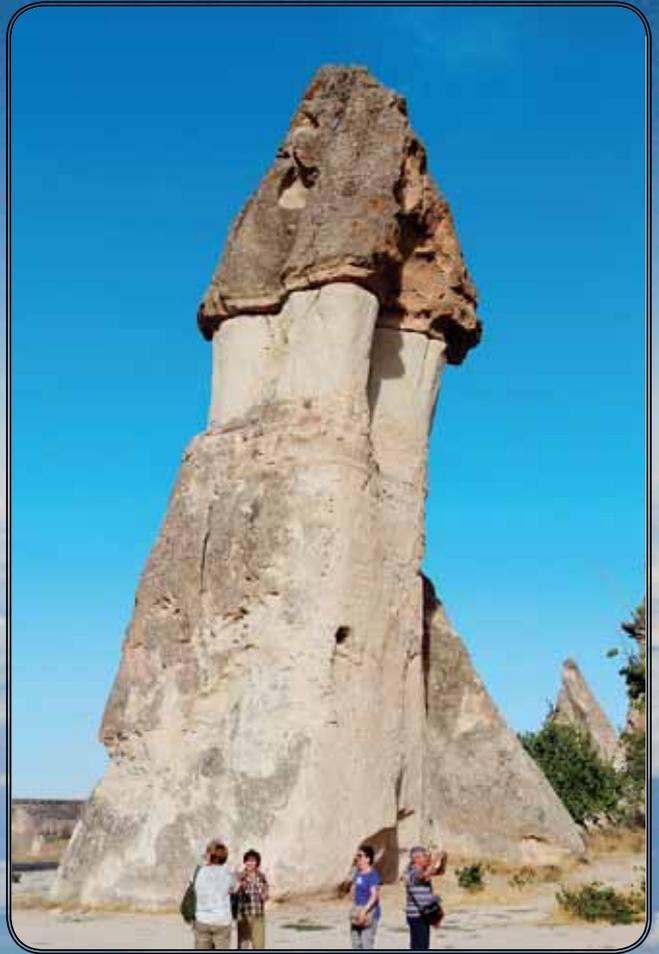
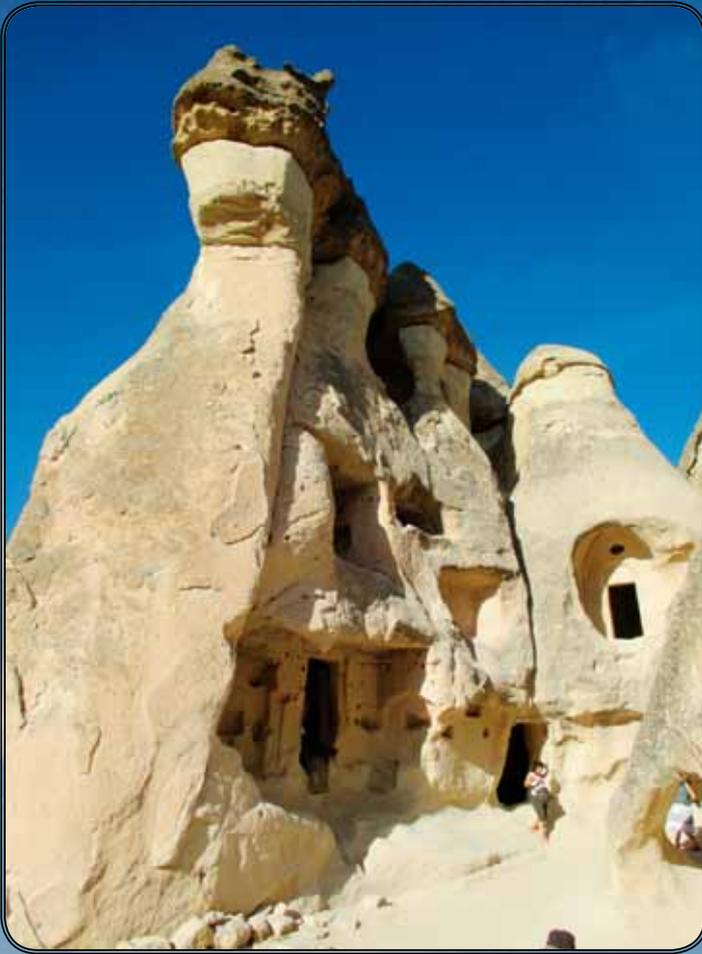


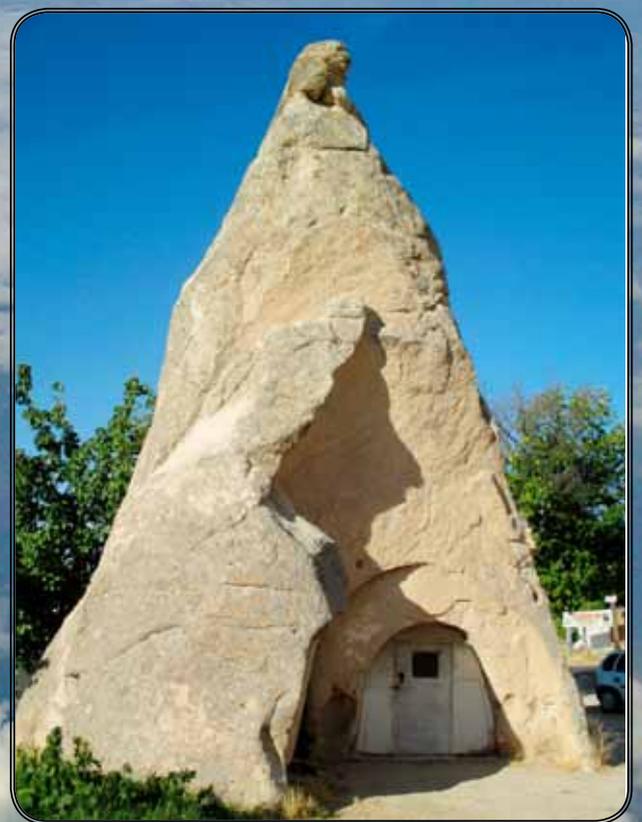
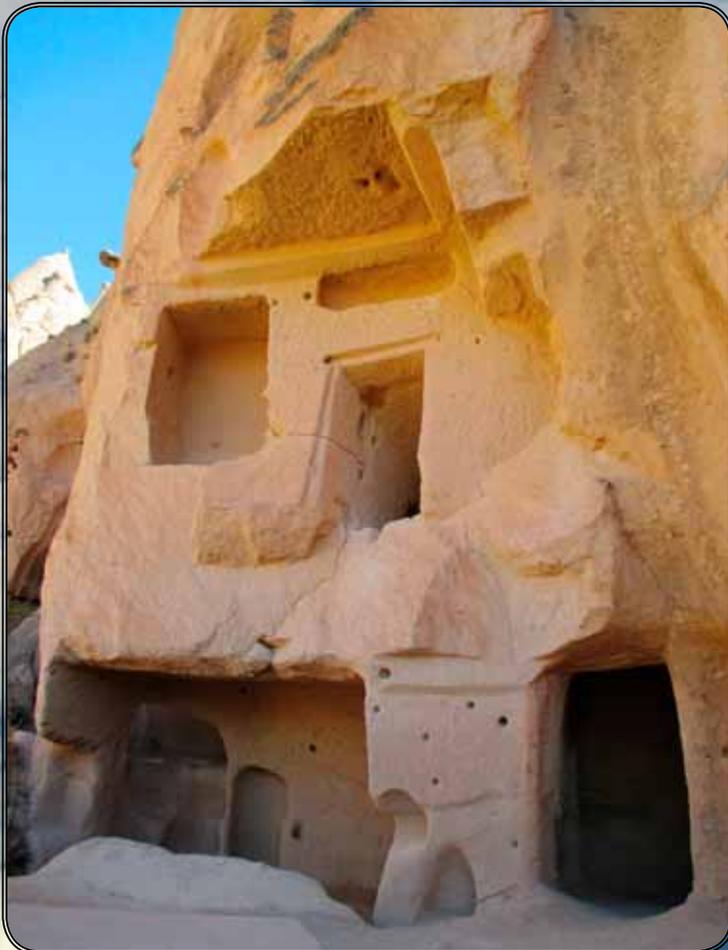


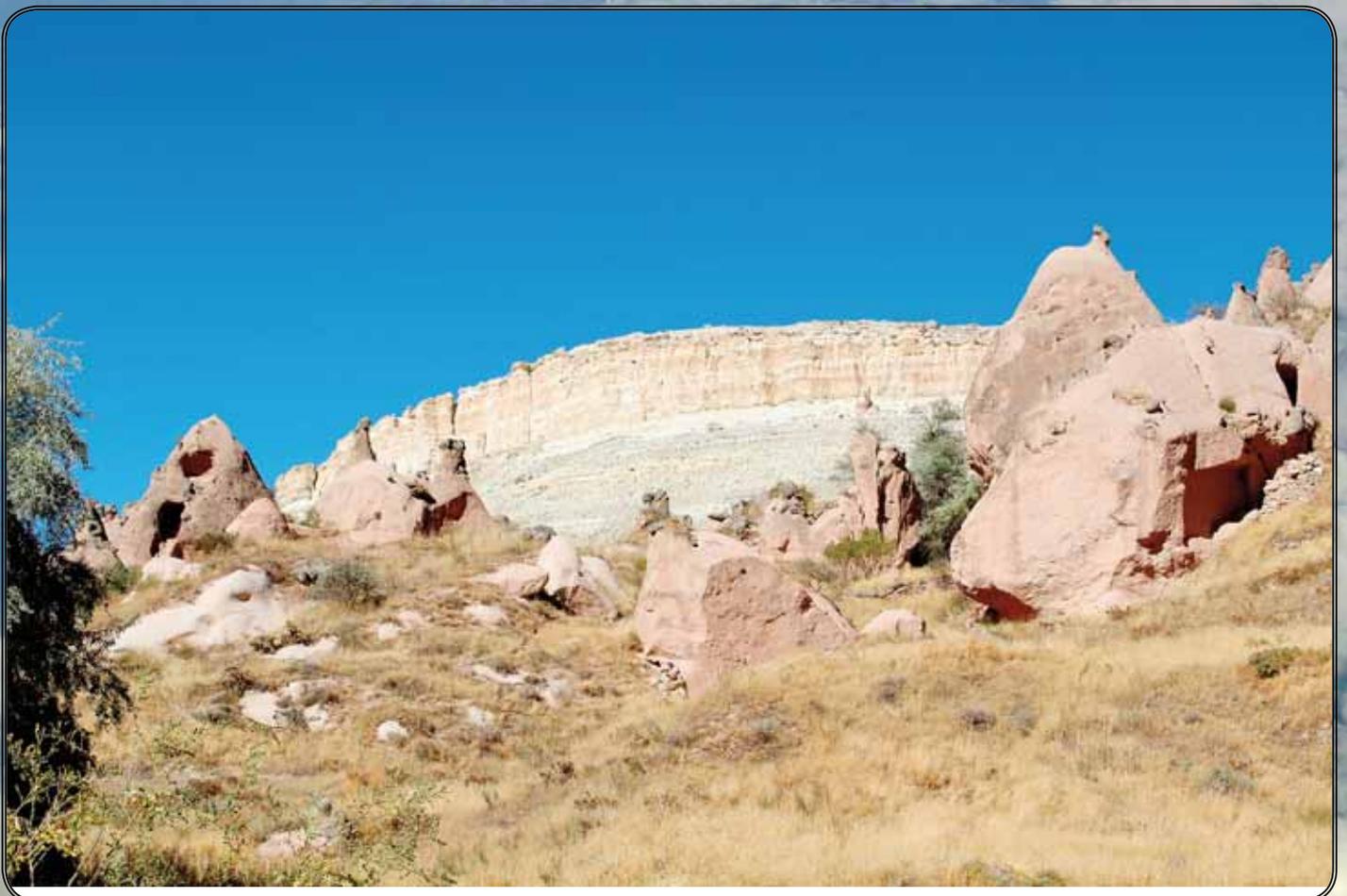


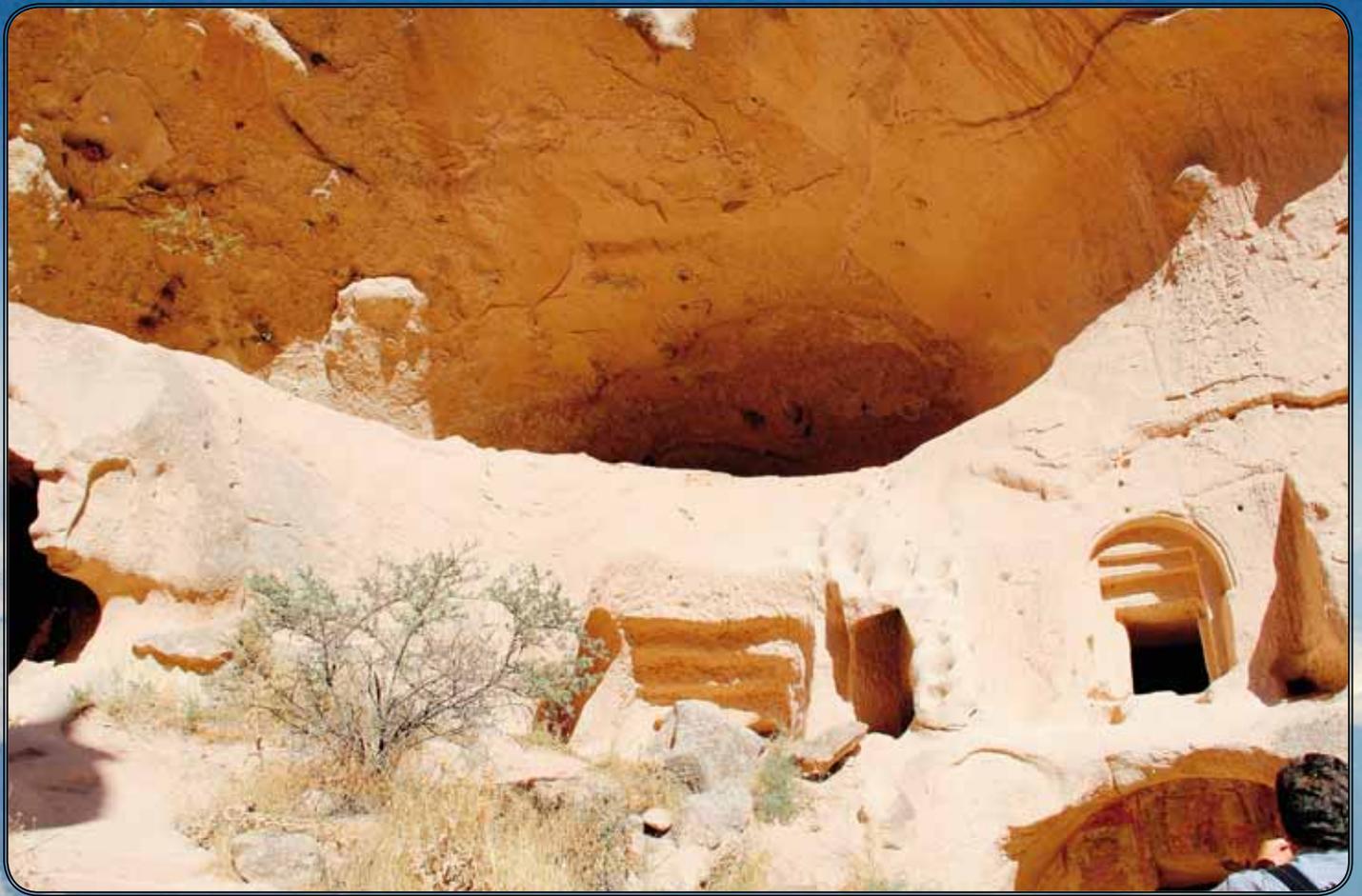


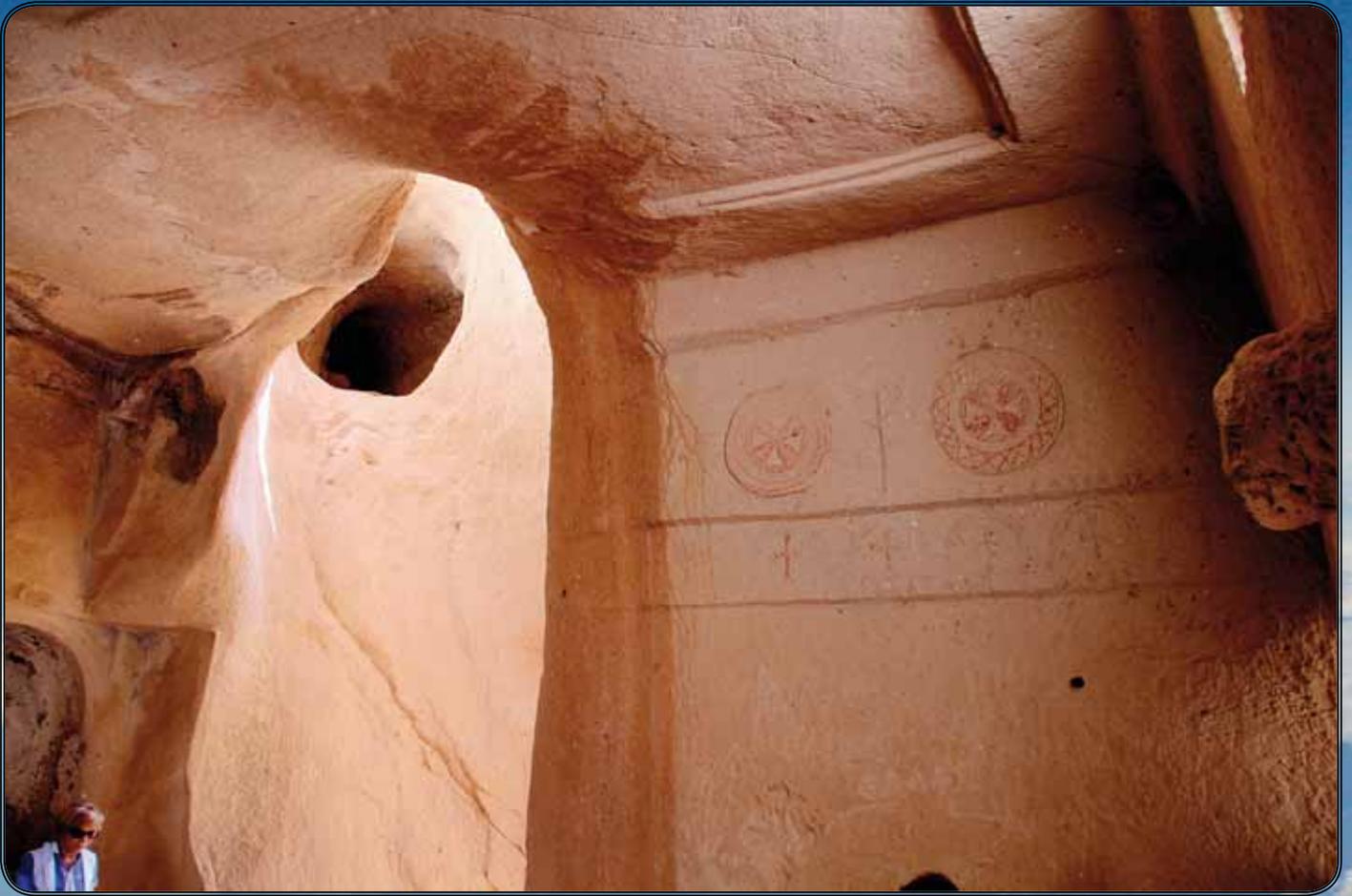


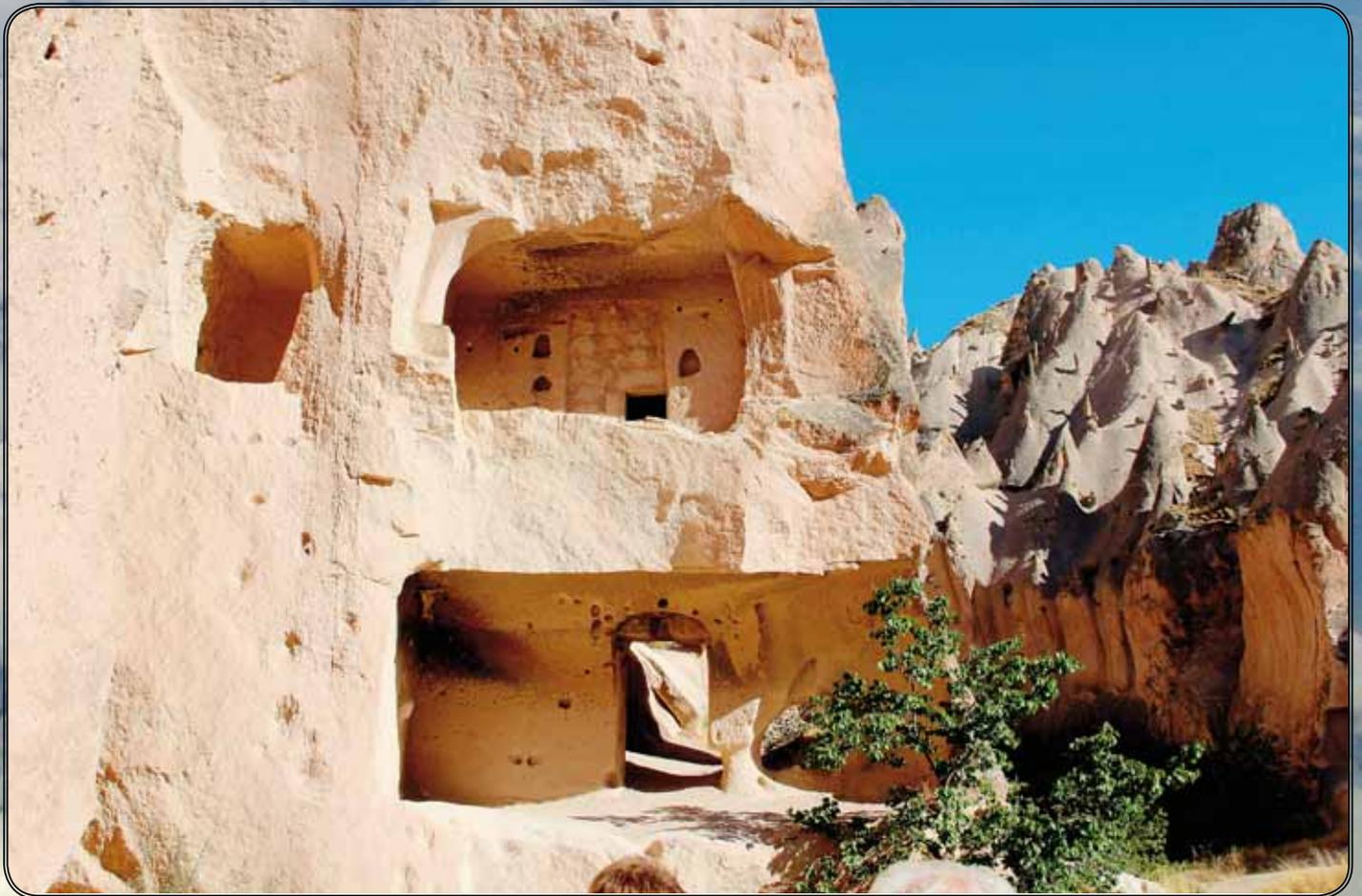






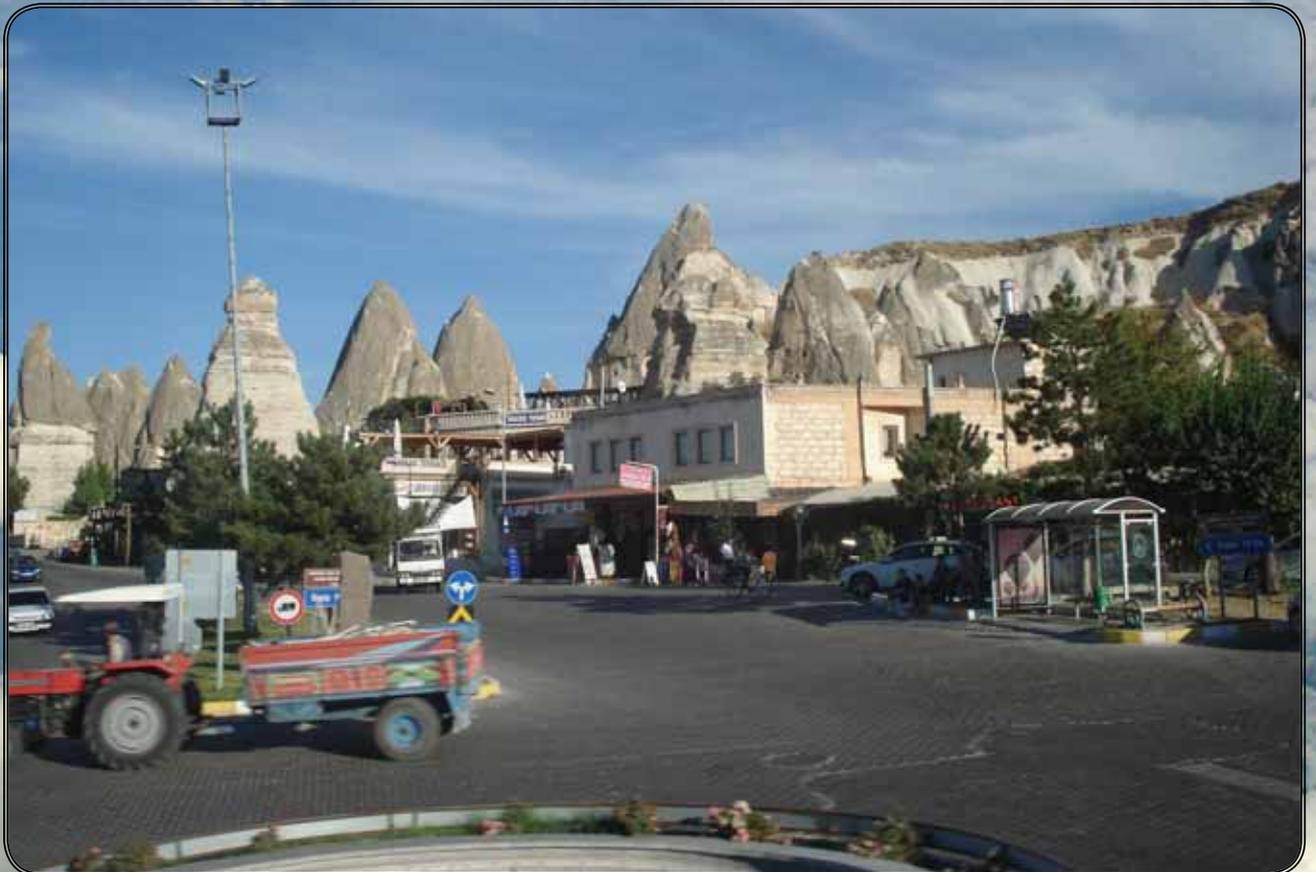










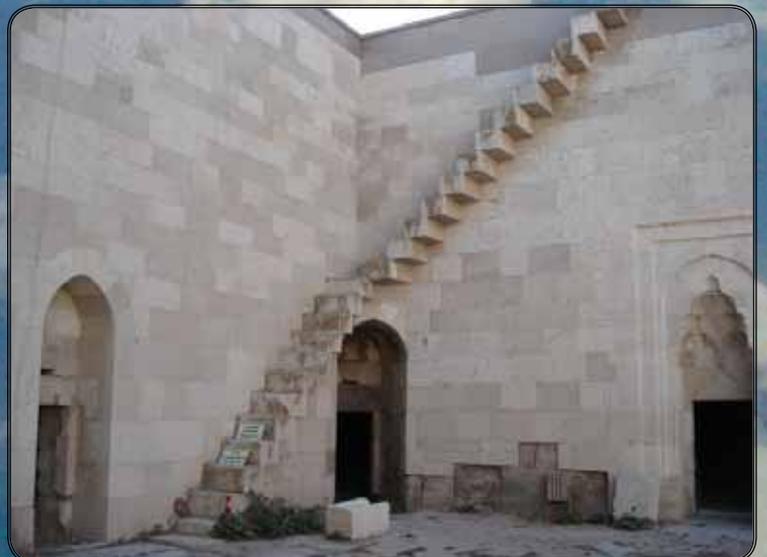






















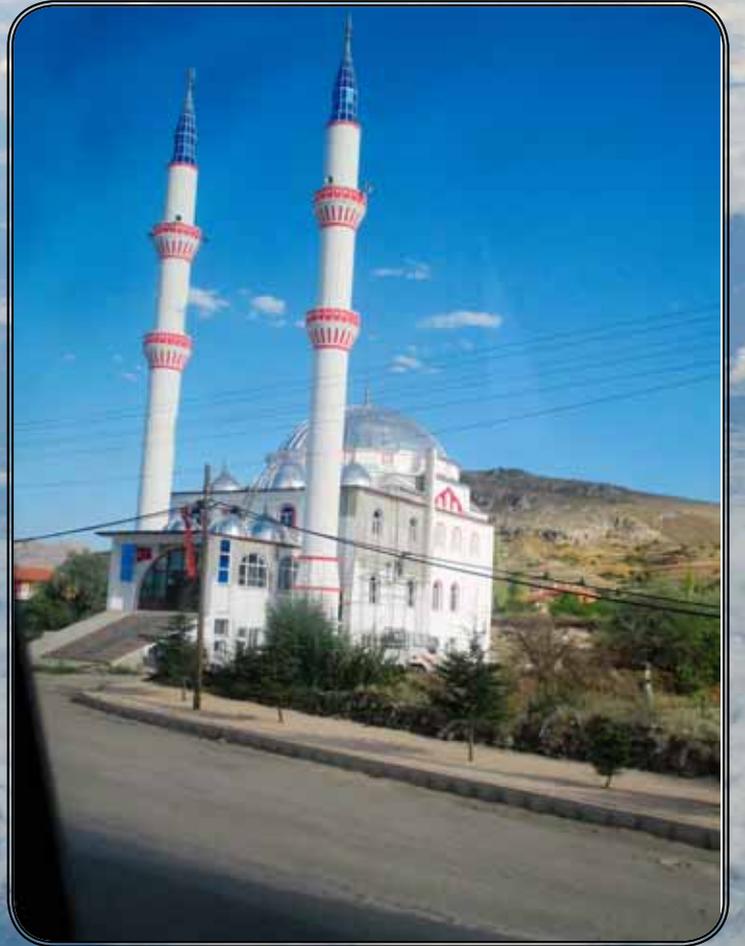






DIMOSTRATI
COME SEI
O SII
COME DIMOSTRI





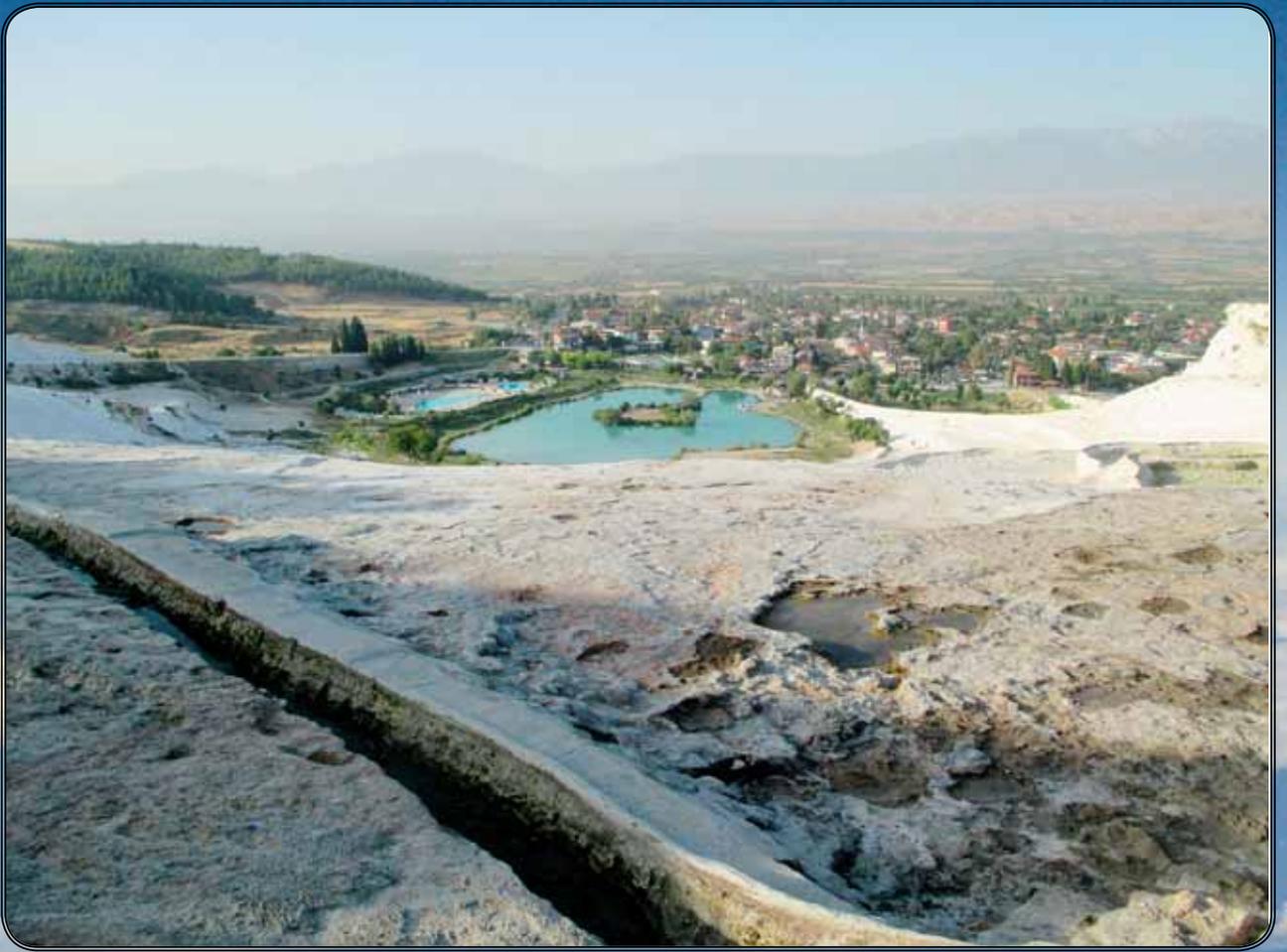












































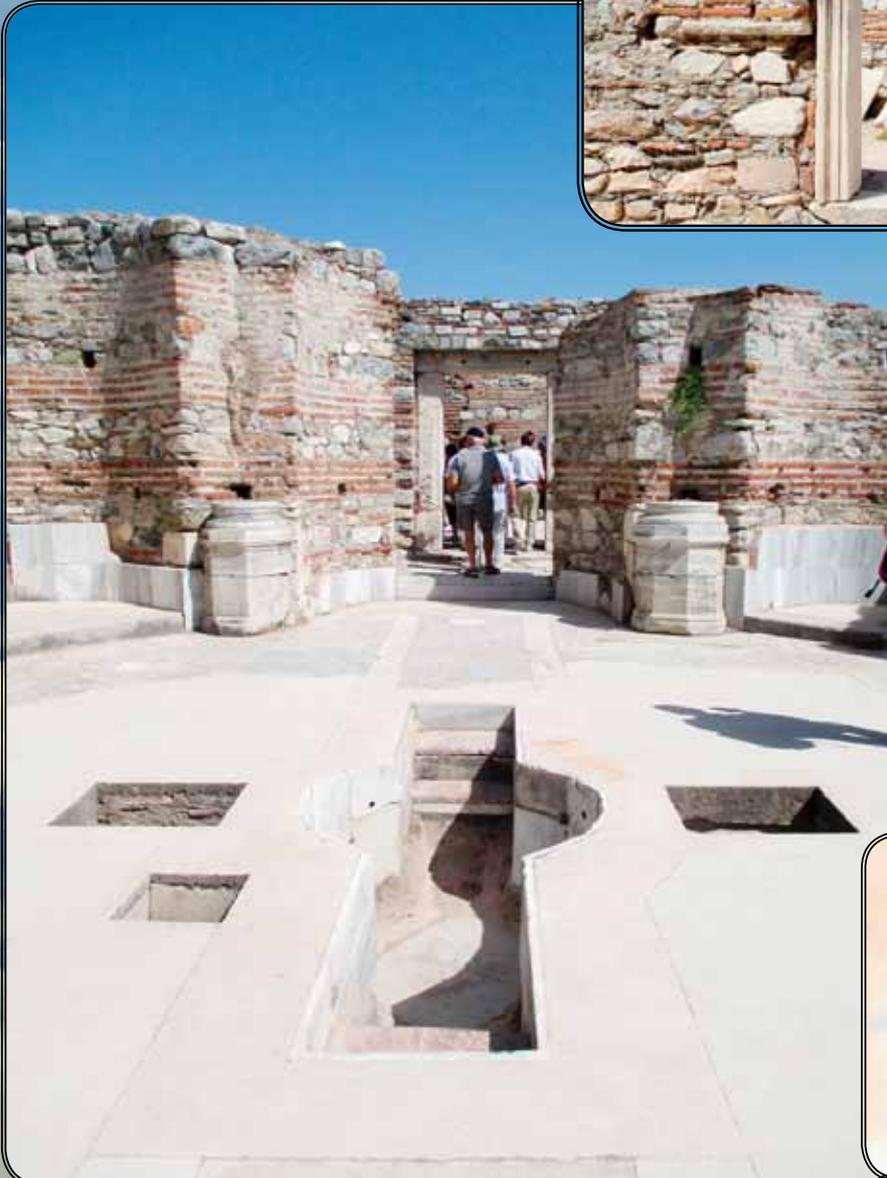
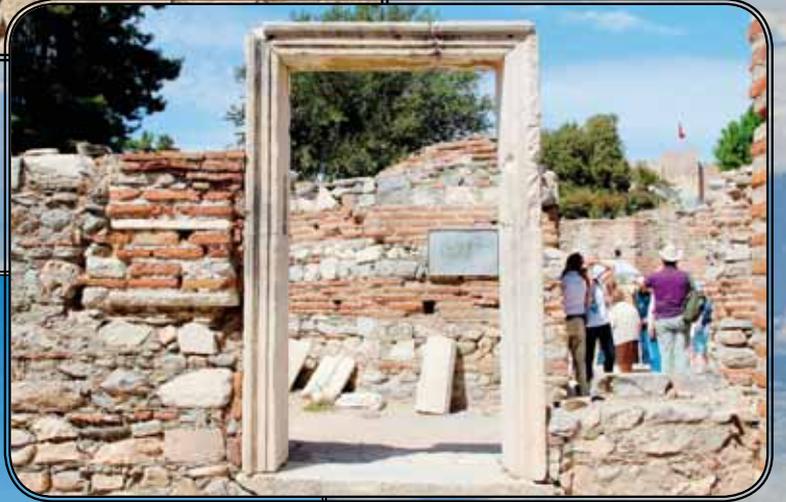
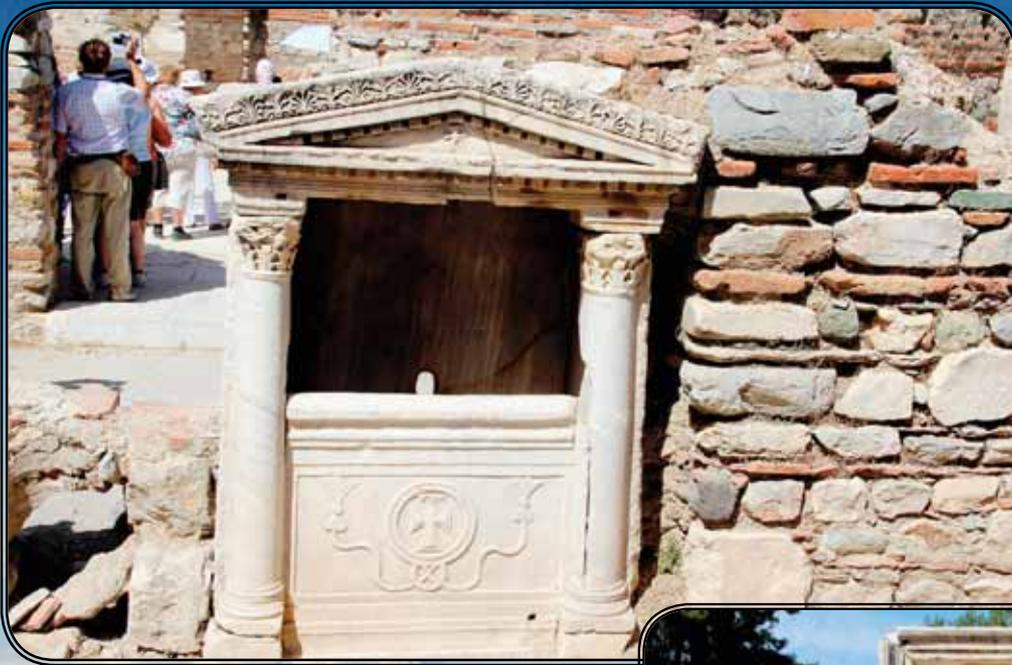






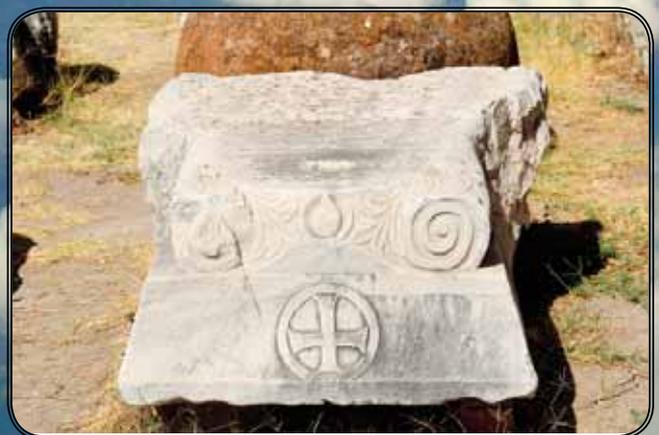






PAPA ALTINCI PAUL
26 TEMMUZ 1967 TARİHİNDE
BURADA DUA ETMİŞTİR

SUMMUS PONTIFEX PAULUS SEXTUS
IN HAC SACRA AEDE PRECES EFFUDIT
DIE XXVI JULII ANNI MCMLXVII































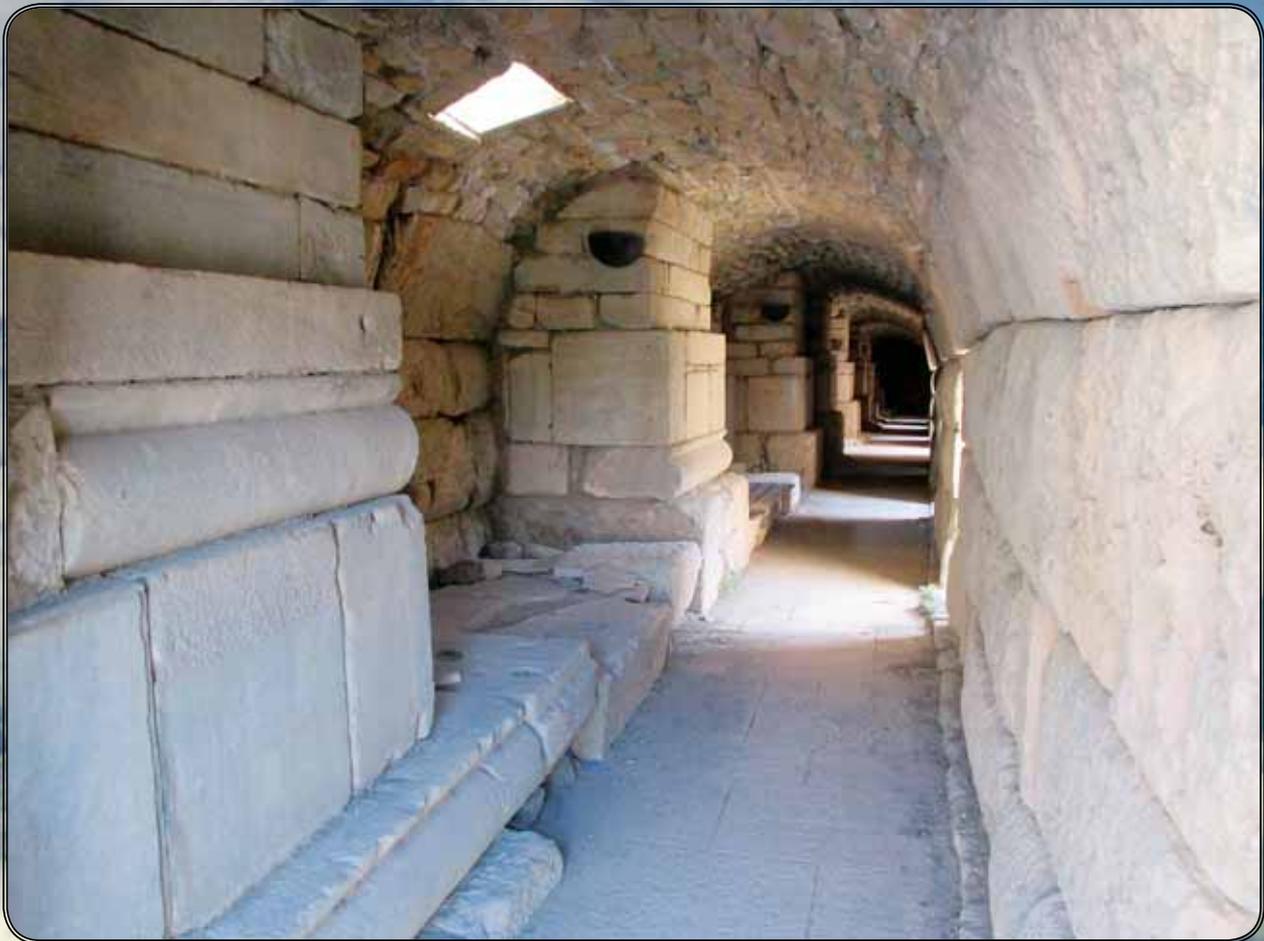


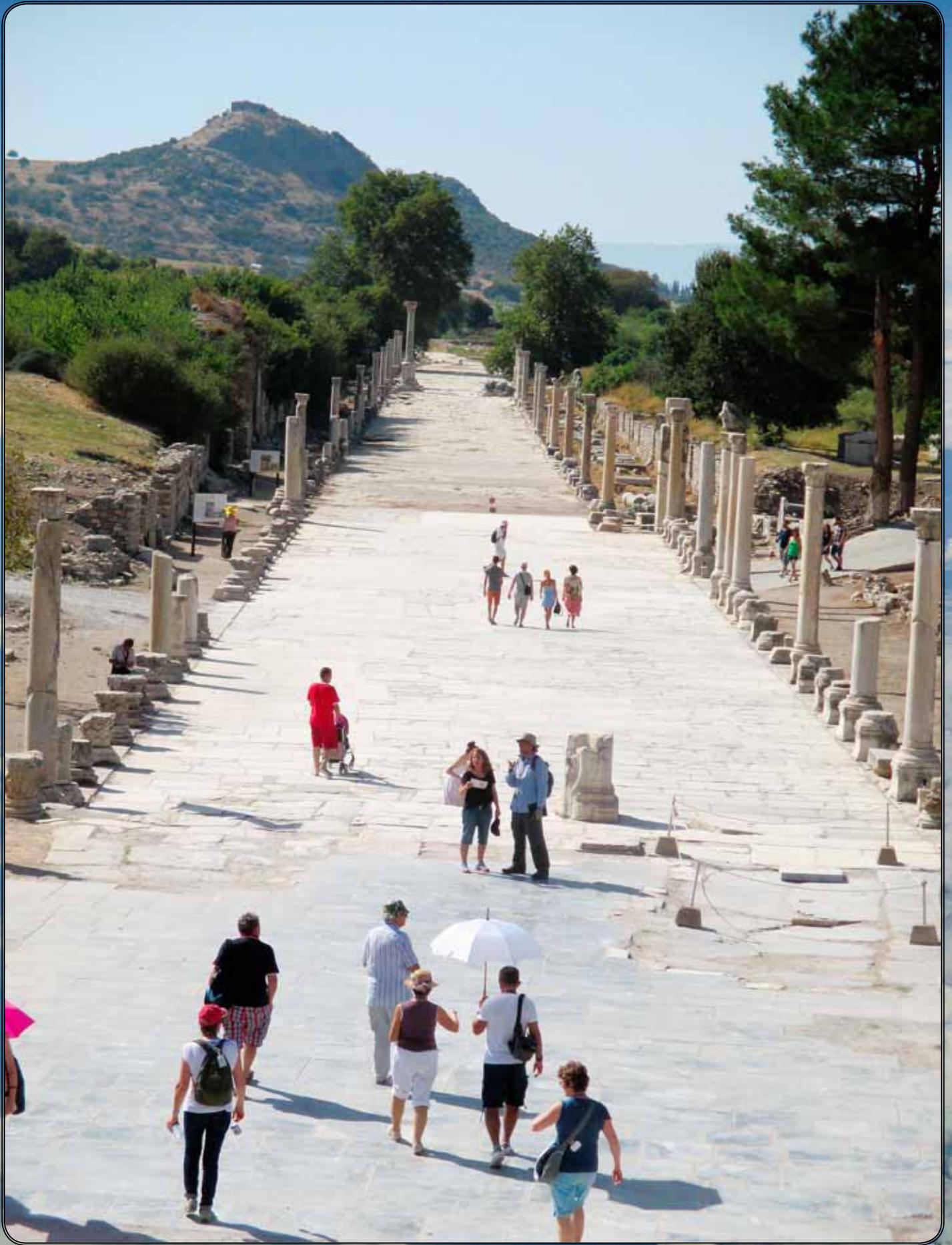


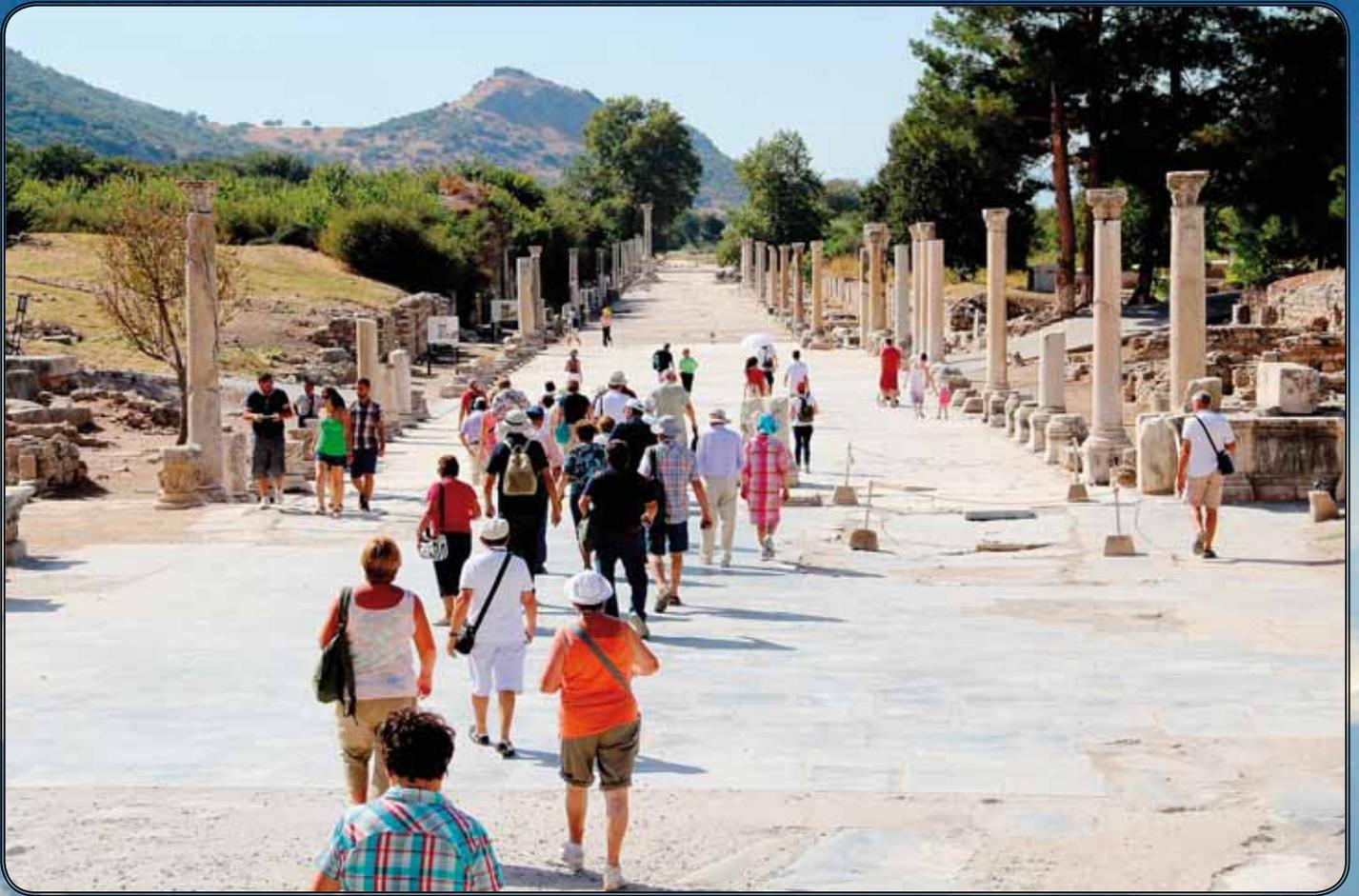






























































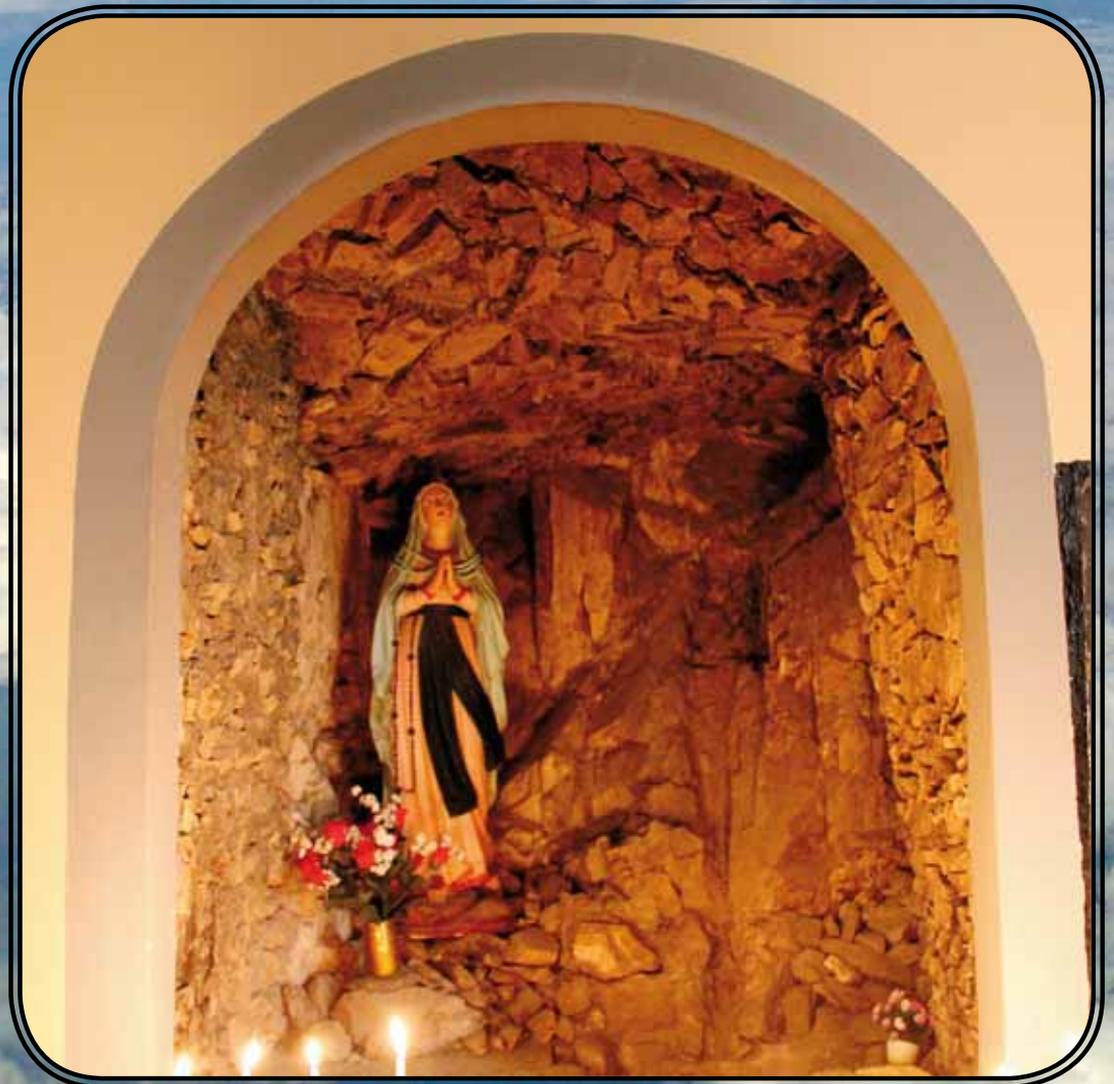


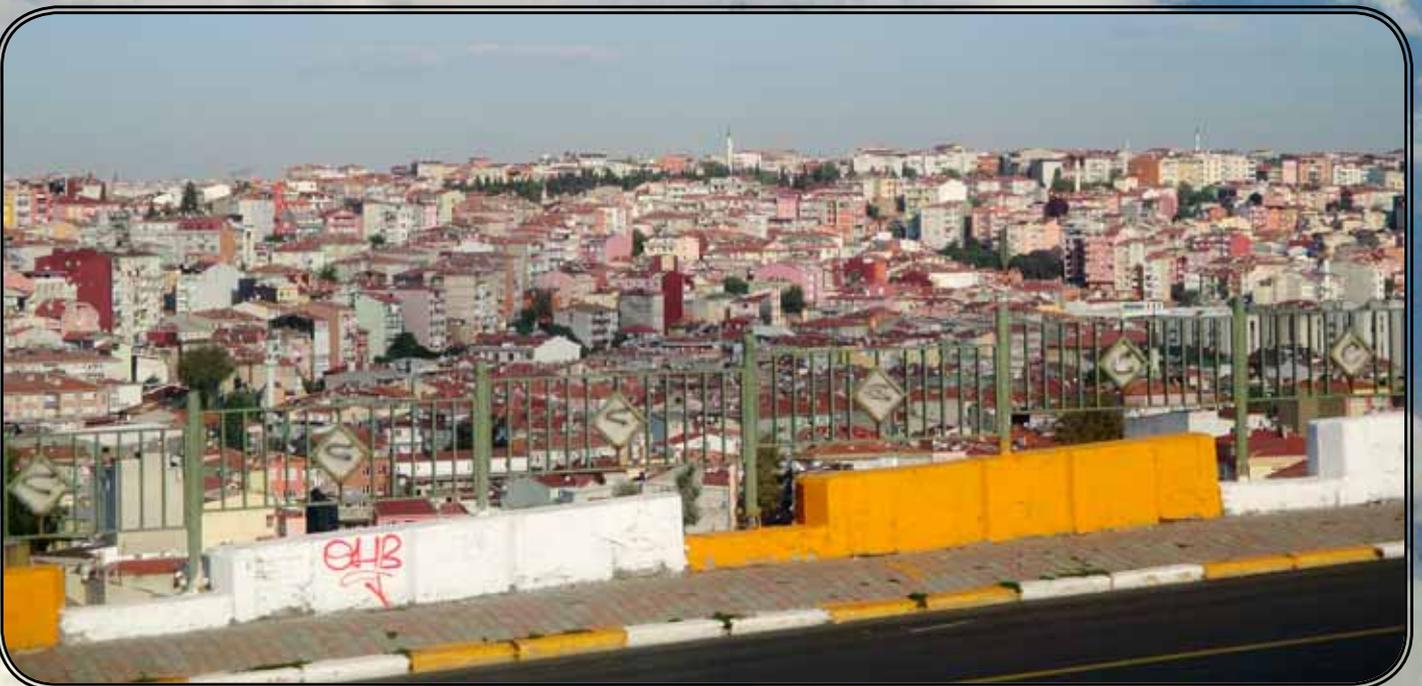


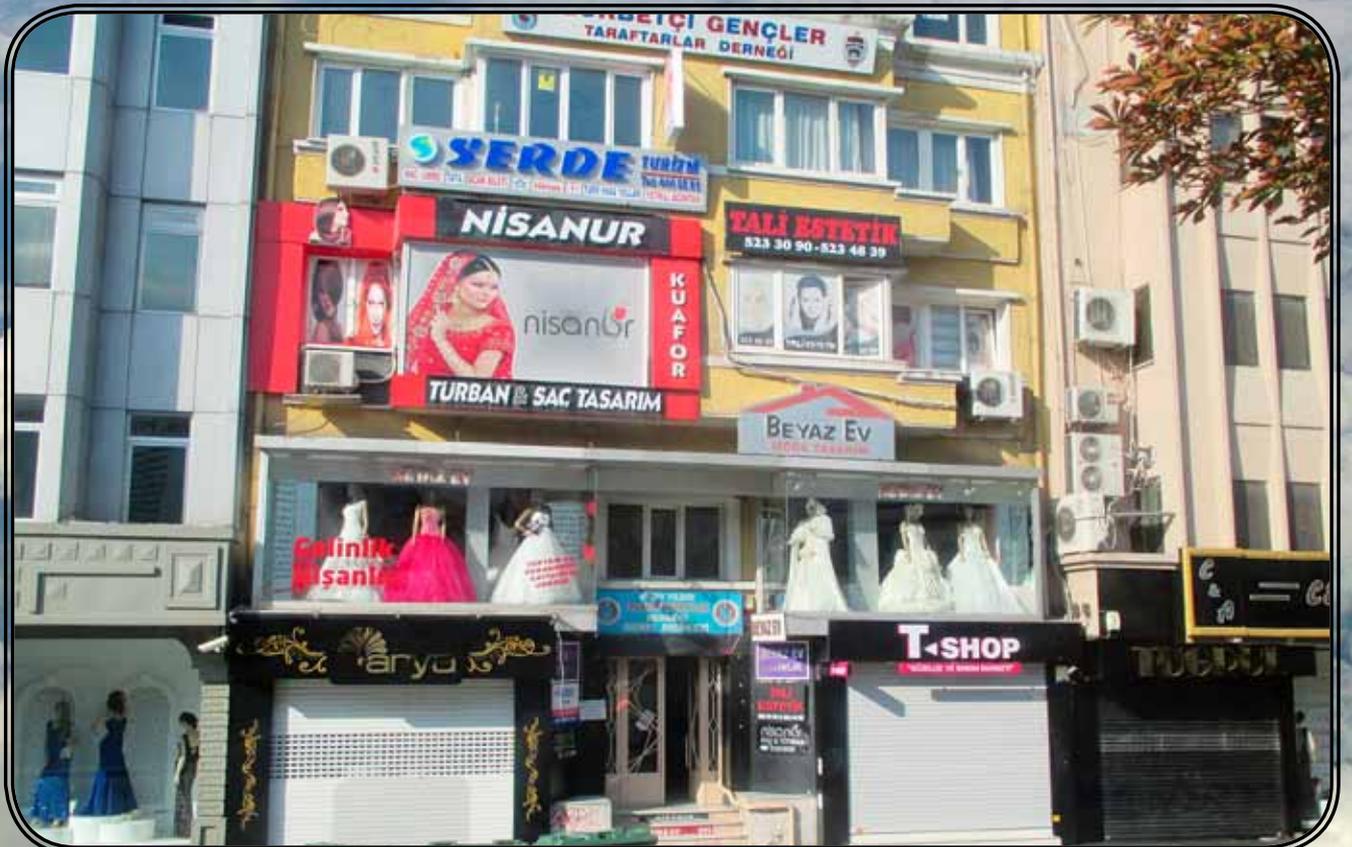
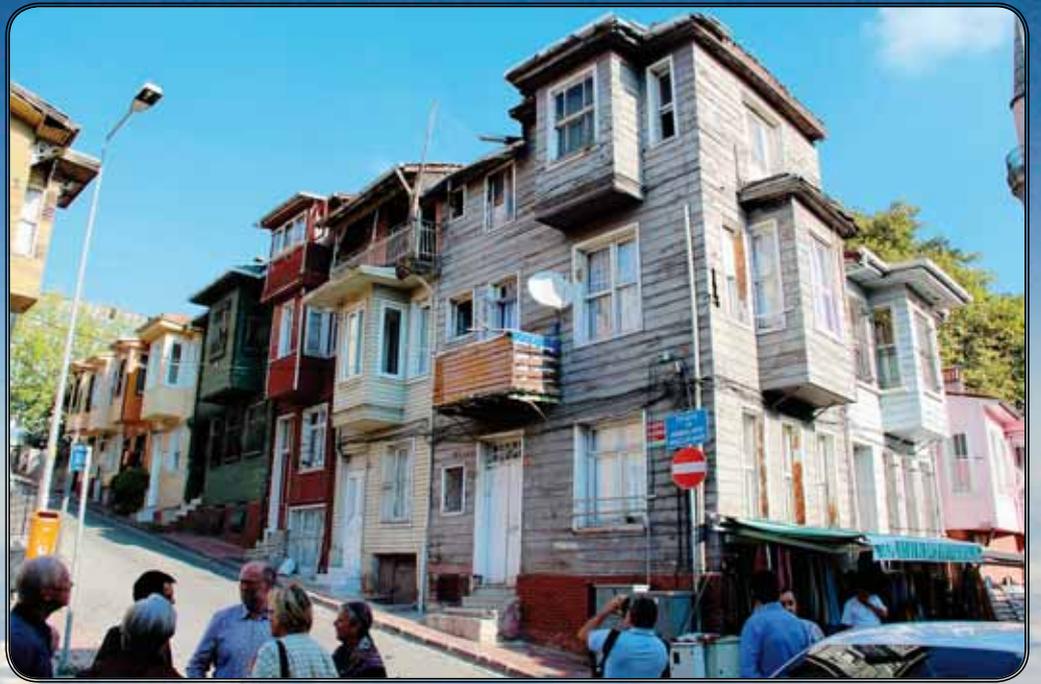


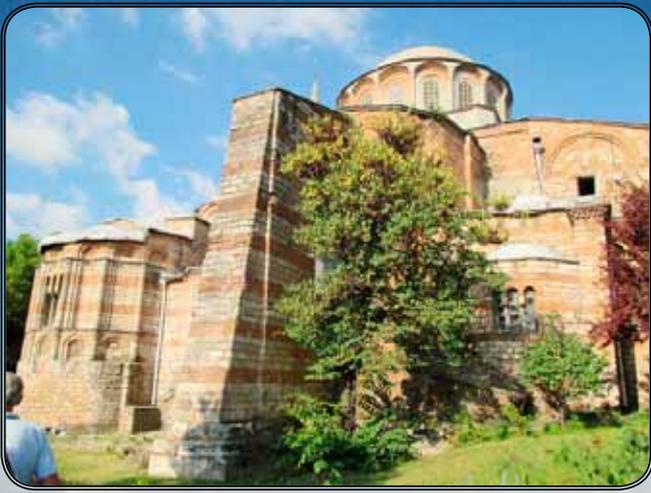


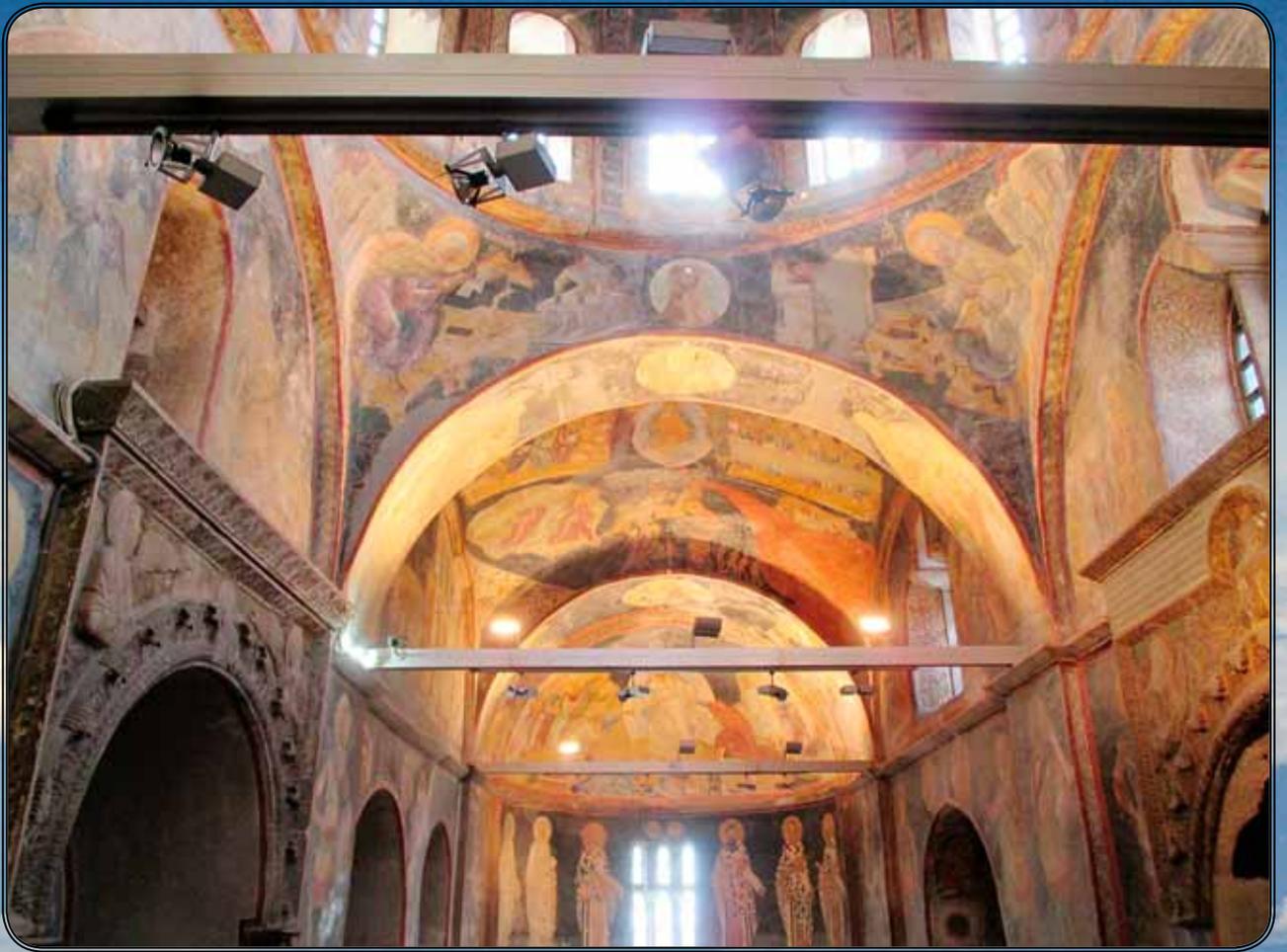








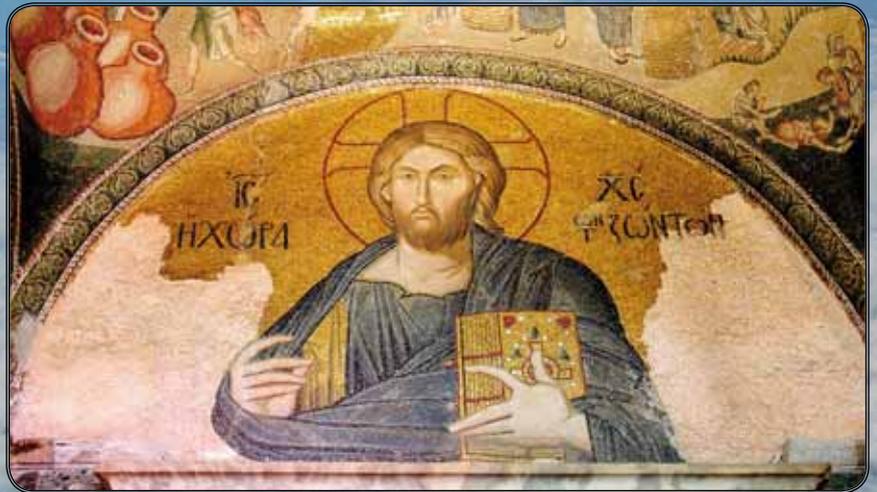






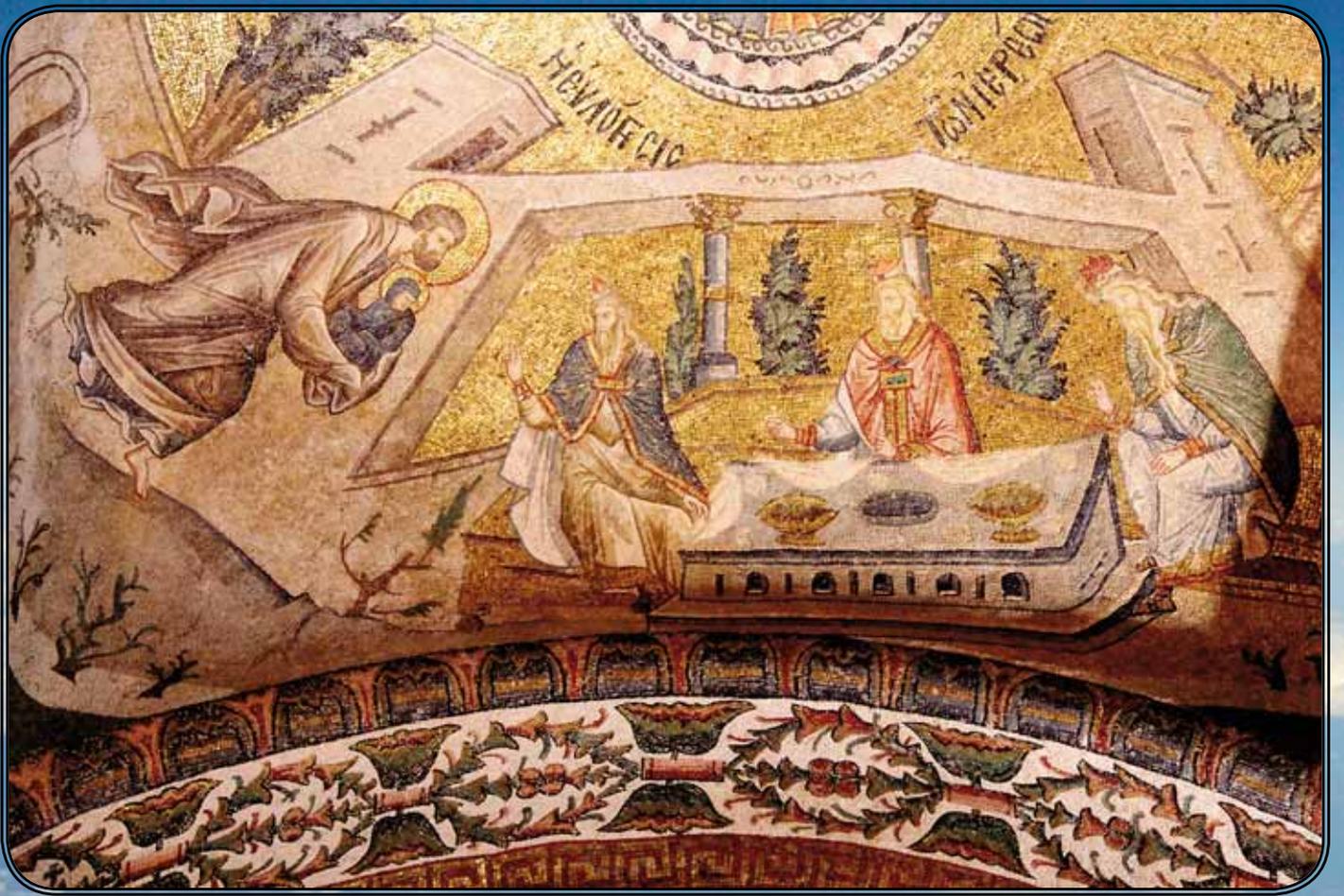












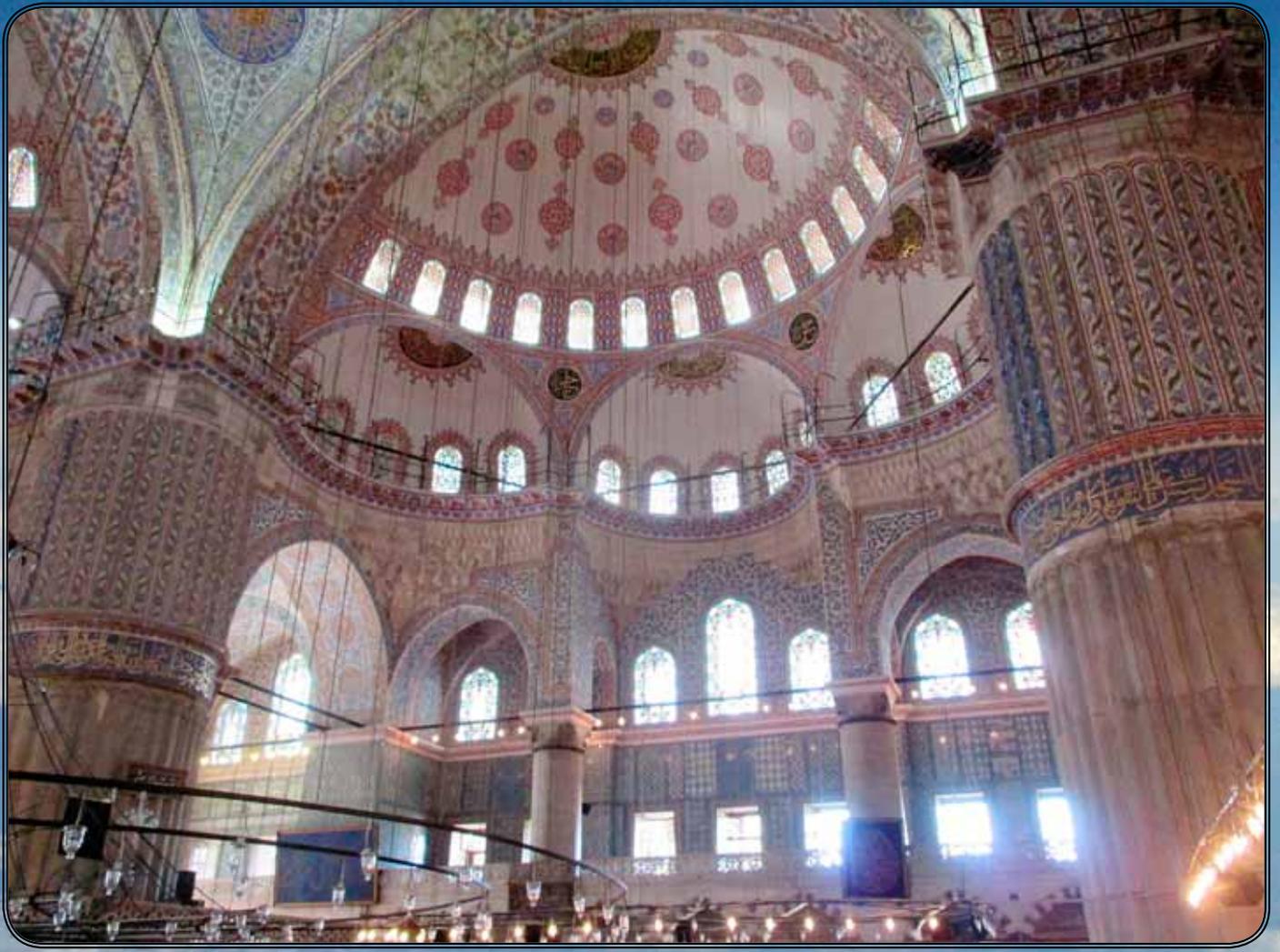




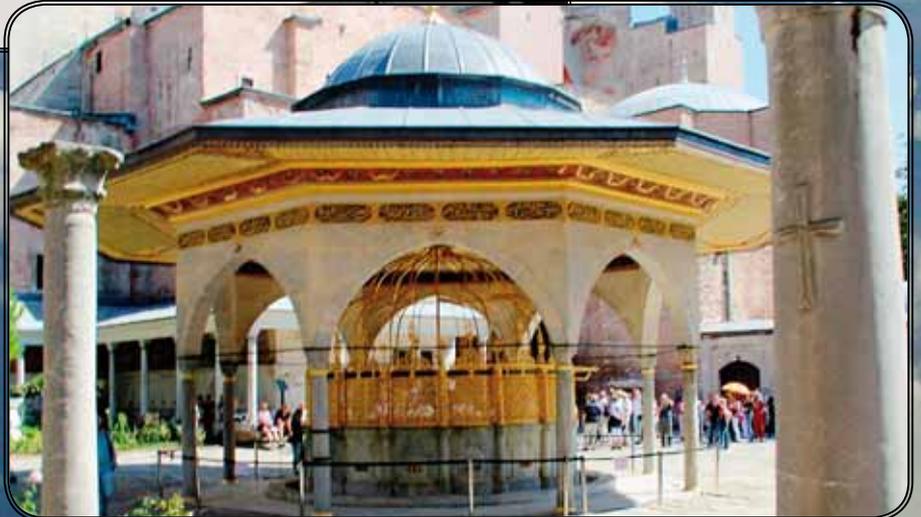


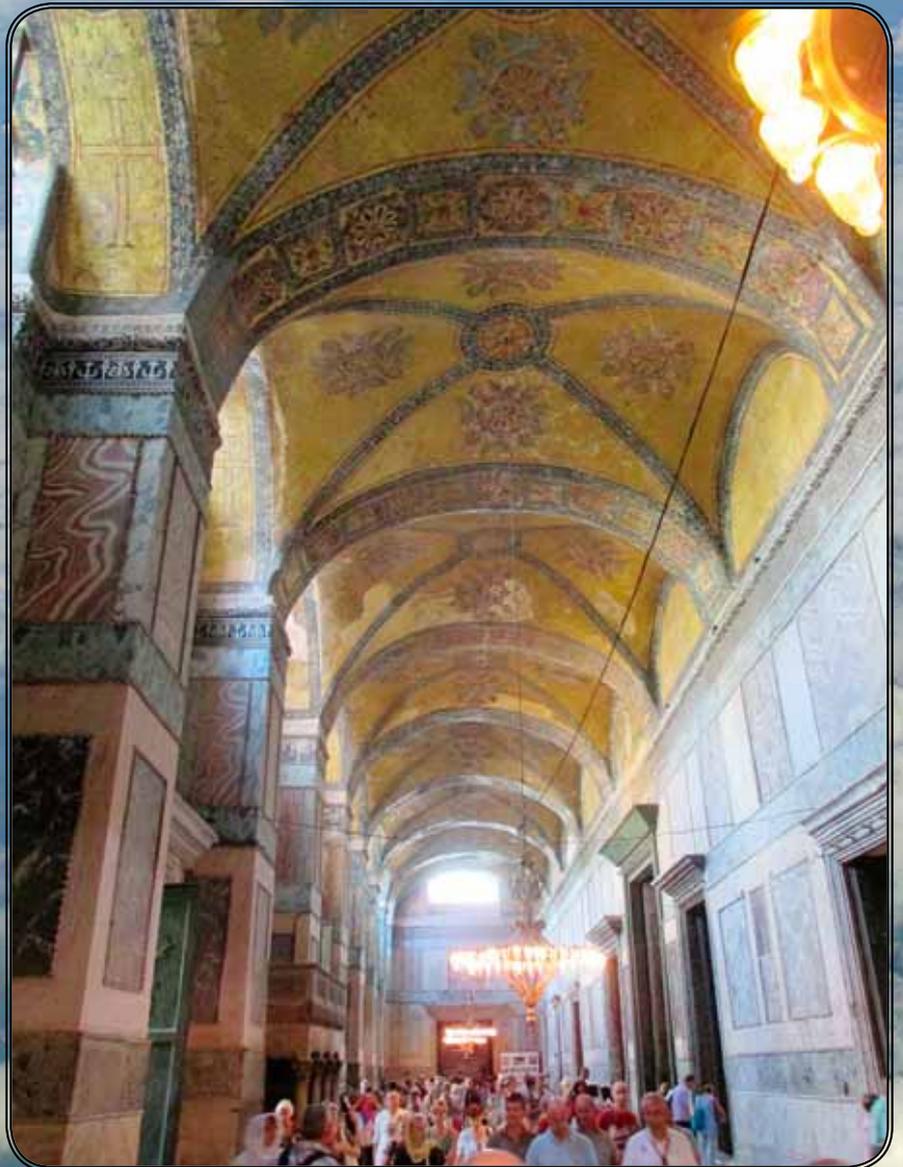




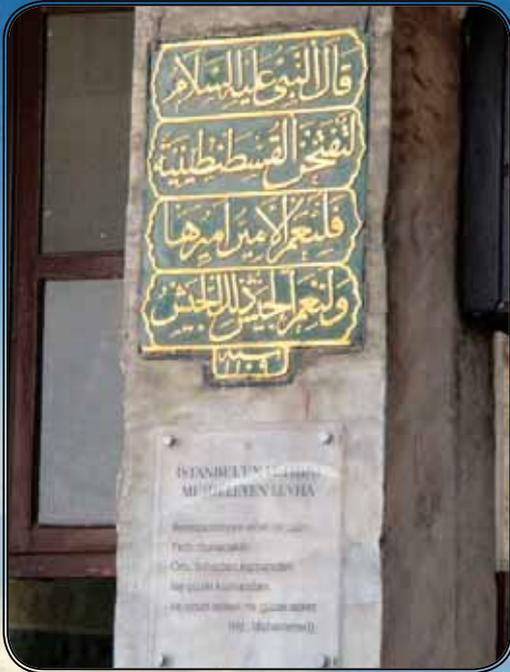


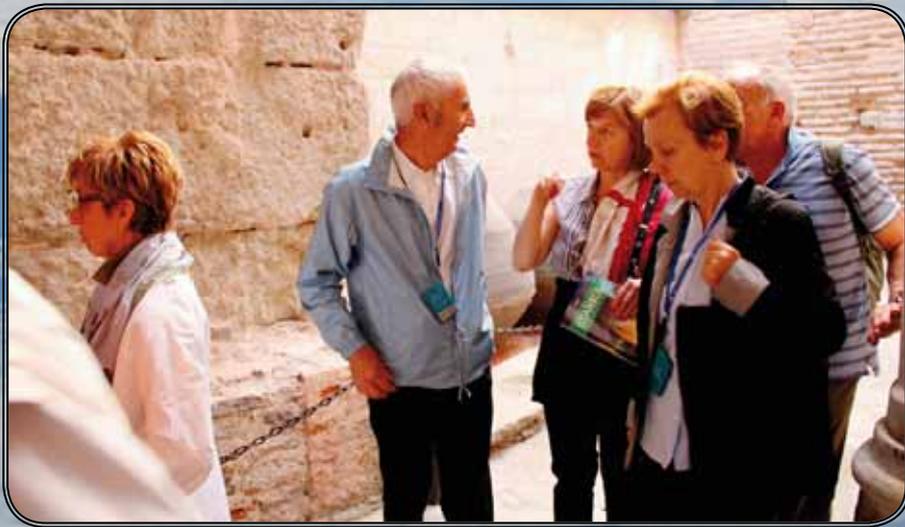
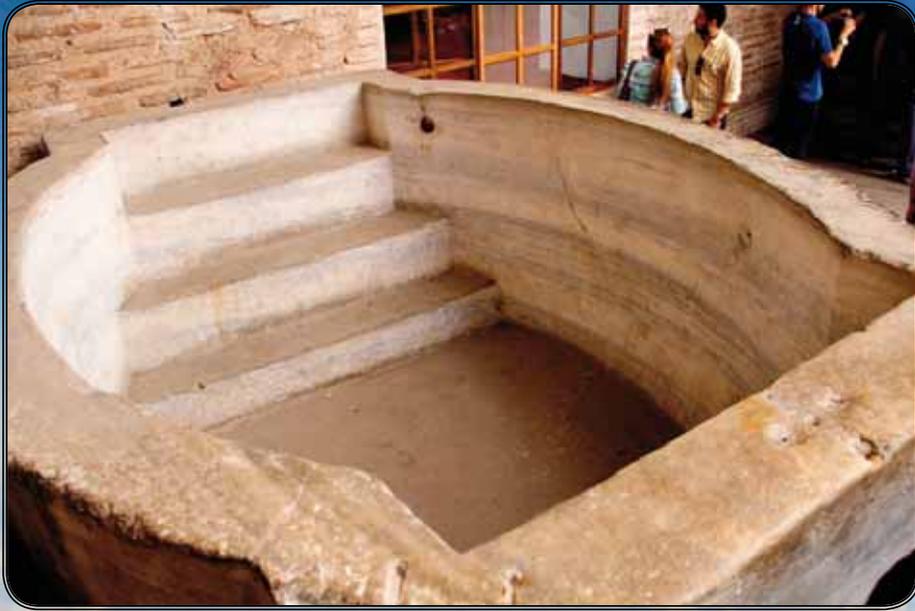


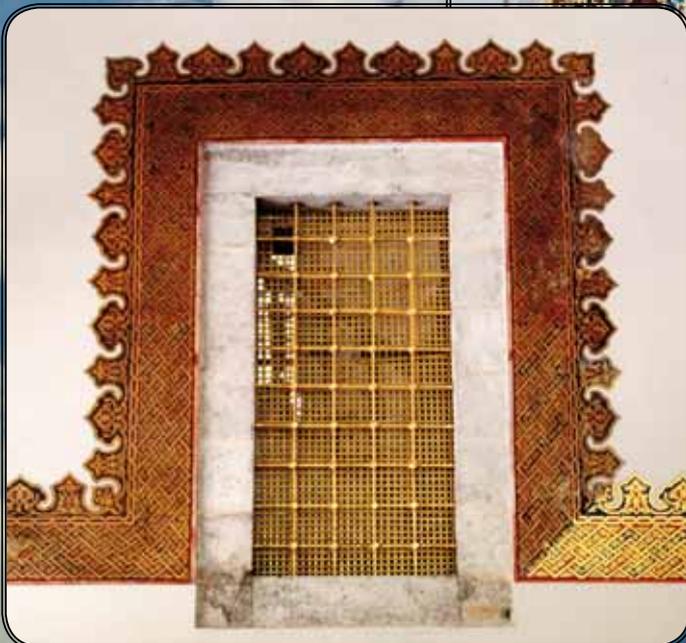


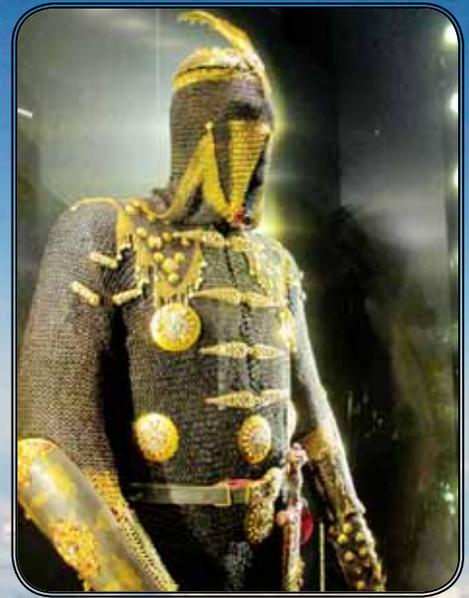


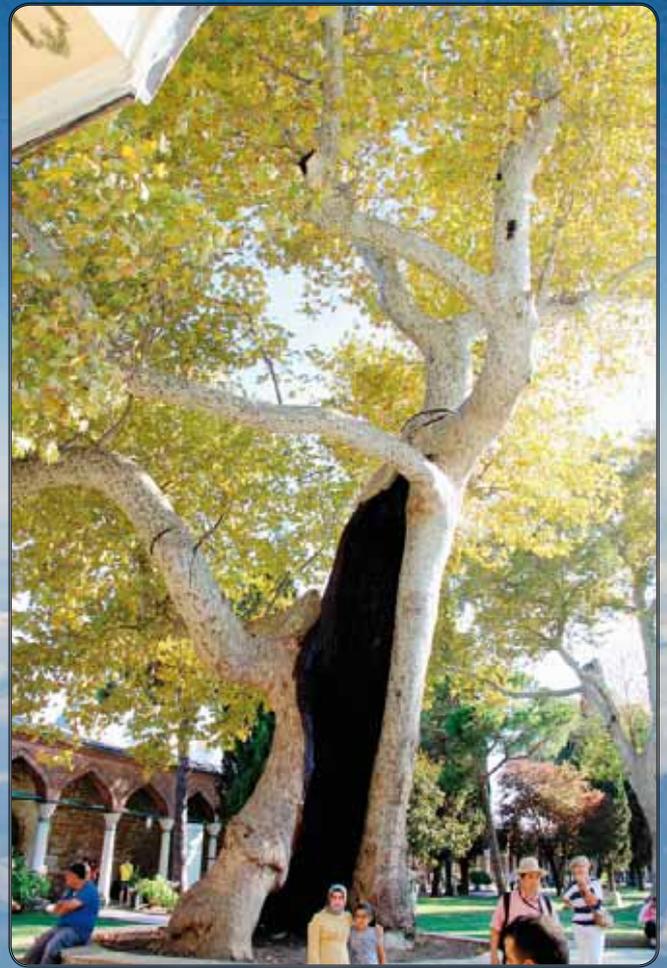
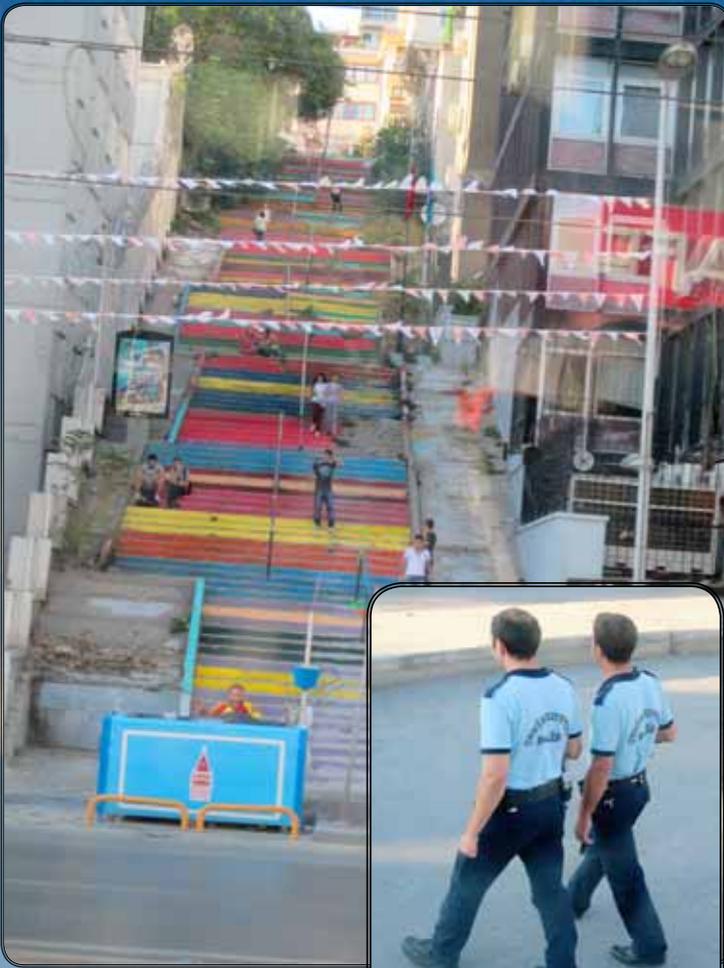


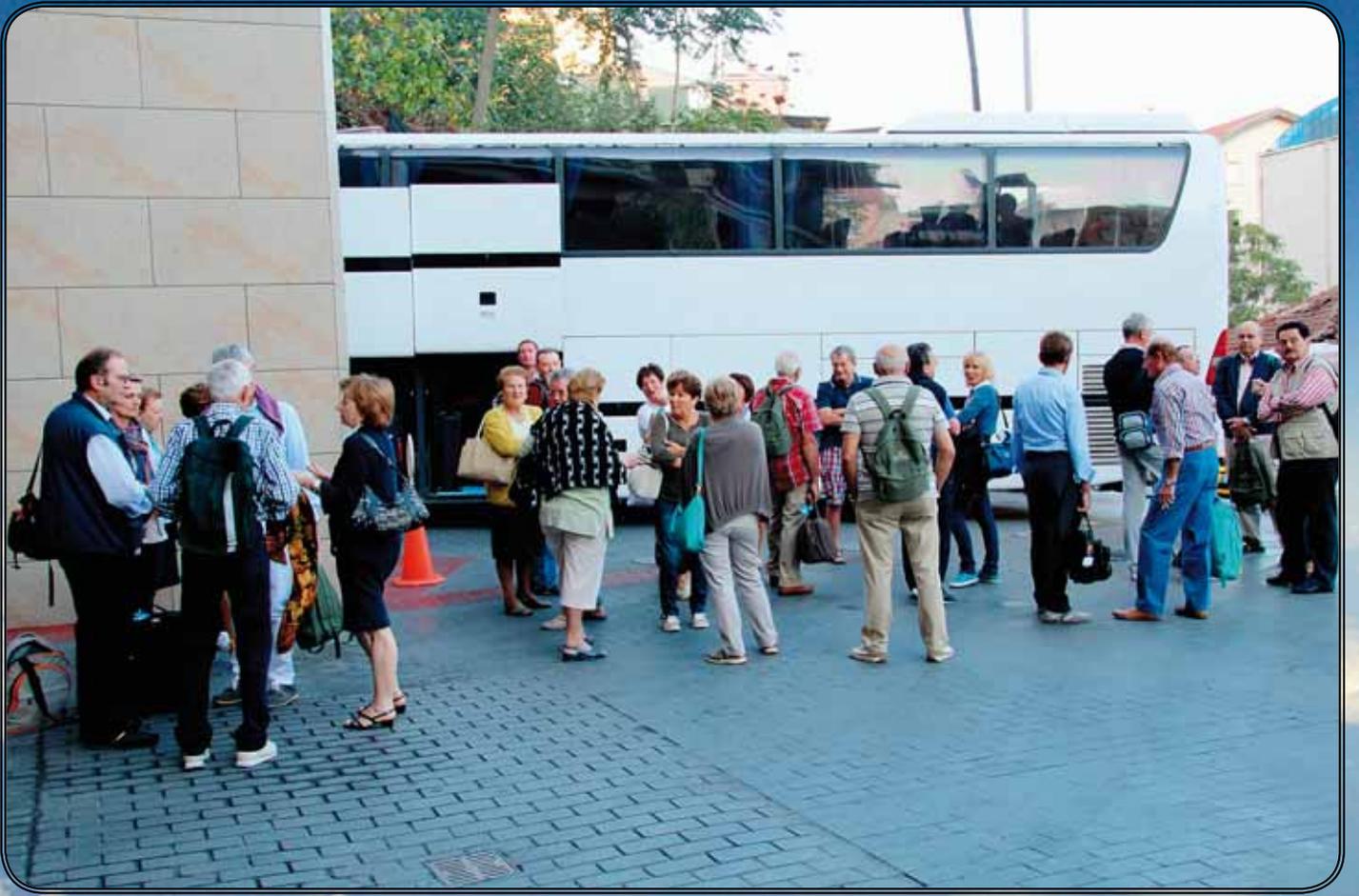










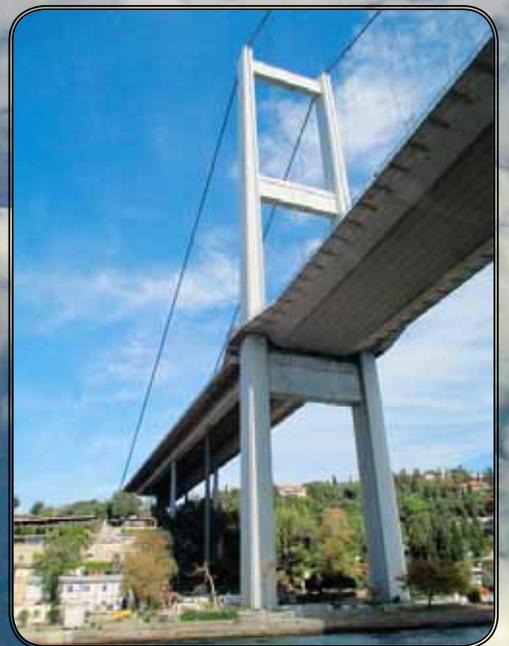














Programma pellegrinaggio

Lunedì 9 settembre 2013 - 1° giorno * Italia – Adana

Partenza con volo di linea. Arrivo ad Adana, via Istanbul, ed incontro con la guida locale, trasferimento in albergo. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

Martedì 10 settembre - 2° giorno

*** Adana * Tarso * Cappadocia**

Colazione. Partenza per **Tarso**, la città natale di Paolo della cui casa rimane un pozzo romano identificato come "pozzo di San Paolo", e sosta all'**Arco di Cleopatra**. Continuazione per la **Cappadocia** attraverso il valico montano delle **Porte Cilicee**. Arrivo e pranzo in ristorante. Visita della **città sotterranea di Kaymakli**, ben areata, strutturata su dieci piani per una lunghezza di 10 km. Progettata con chiaro intento strategico e di difesa è dotata di tutti i servizi essenziali: magazzini, cucine, cappelle, infermeria con autonomia di alcuni mesi in caso di incursioni arabe. In serata arrivo in Cappadocia: sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

Mercoledì 11 settembre 2013 - 3°giorno

*** Cappadocia**

Pensione completa. Giornata dedicata a questa regione, **patria dei Padri Cappadoci**, posta sull'altopiano anatolico, uno degli ambienti più affascinanti della Turchia per il suo caratteristico paesaggio lunare, i villaggi trogloditi e le **chiese rupestri** abitate un tempo da anacoreti che le arricchirono di affreschi. Visita del museo all'aperto della **valle di Göreme; di Zelve, dei villaggi trogloditi di Avcilar ed Uchisar**.

Giovedì 12 settembre 2013 - 4° giorno

*** Cappadocia – Konya – Pamukkale**

Colazione. Al mattino presto partenza per una lunga tappa di trasferimento verso la regione dei Laghi. Sosta a Konya per la visita al mausoleo di Mevlana, figura mistica della spiritualità musulmana e sosta nella chiesa di San Paolo. Pranzo in ristorante lungo il percorso. In serata arrivo a Pamukkale. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

Venerdì 13 settembre - 5° giorno

*** Pamukkale – Efeso – Kusadasi (o Smirne)**

Prima colazione. Partenza per Pamukkale: visita delle "cascate pietrificate", bianche rupi frastagliate create da depositi calcarei sui fianchi della collina. Partenza per Efeso: pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al sito di Efeso, alla cui comunità cristiana S. Paolo si indirizzò con toni vivaci. Tra gli imponenti monumenti dell'antica città romana restano la Biblioteca di Celso; il Teatro, luogo in cui culminò la disputa di Paolo con i venditori di oggetti pagani, il Tempio di Adriano, la basilica dell'omonimo Concilio che proclamò Maria, Madre di Dio, la basilica di San Giovanni sulla tomba dell'apostolo.

Salita alla collina degli Usignoli dove si venera la casa della Madonna, secondo la tradizione efesina. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

Sabato 14 settembre - 6° giorno

*** Kusadasi – Mudanya – Istanbul**

Prima colazione. Partenza in aliscafo per Mudanya (o Bandirma) oltre il Mar di Marmara. Pranzo in ristorante a Balıkesir e continuazione del viaggio per Istanbul. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento.

Domenica 15 settembre - 7°giorno

*** Istanbul**

Mezza pensione in albergo. Giornata dedicata alla visita della città: la chiesa bizantina di San Salvatore in Chora che conserva preziosi mosaici, Santa Sofia e moschea Blu. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita del palazzo Topkapi che fu residenza dei sultani ottomani.

Lunedì 16 settembre - 8° giorno

*** Istanbul – Italia**

Colazione in albergo. In mattinata trasferimento in aeroporto per **la partenza del volo di linea**.

*Tour operator - **ZeroTrenta** - Brescia*

Immagini di Angelo Capoferri, Tiziano Spada e Antonio Dabrazzi

Realizzazione Album fotografico: Angelo Capoferri

Cappadocia



10-09-2013
göreme

